

 PASSEGGIATE

 WALKS

 RANDONNÉES

 WANDERUNGEN

MENAGGIO



Comune di Menaggio

I.A.T. Menaggio

Passeggiate nei dintorni di Menaggio



Si è tentato di fare una scelta valida tra i tanti itinerari possibili nella zona intorno a Menaggio e di proporre dei percorsi di diversa lunghezza e difficoltà. Ogni percorso è preceduto da una piccola nota introduttiva e di seguito le indicazioni tecniche: punto di partenza, durata della passeggiata, dislivello, segnavia e infine la descrizione dell'itinerario. Nel libretto troverete oltre a una piantina di Menaggio, una piccola cartina che illustra i percorsi che sono numerati e segnati ciascuno con un colore diverso. Si consiglia comunque la seguente cartografia: la cartina "Kompass 91, Lago di Como/Lago di Lugano scala 1:50.000" reperibile in cartoleria o in edicola, oppure la "Carta Topografica Escursionistica" della Comunità Montana Alpi Lepontine scala 1:25.000.

Per gli spostamenti con l'autobus si ricorda che i biglietti vanno acquistati a terra.

Si fa presente che, oltre al libretto "Lago di Como Trekking" che descrive i percorsi di trekking "La Via dei Monti Lariani", "Il Sentiero delle 4 Valli" e "La Dorsale del Triangolo Lariano", sono disponibili delle schede con altre passeggiate nella Provincia di Como reperibili presso l'Ufficio I.A.T. di Menaggio. Buona Passeggiata!

Walks in the surroundings of Menaggio



It is not easy to choose from the many walks that the area around Menaggio offers; below you will find eight of various length and difficulty. They all start with a small introduction, then follows the detailed information: starting point, time, ascent, trail signs and the route description. In this booklet there is a small map showing the itineraries which here are numbered and each indicated with a different color and a map of Menaggio.

More detailed topographical maps like the Kompass map 91 Lago di Como/Lago di Lugano scale 1:50.000 and the map "Carta Topografica Escursionistica" della Comunità Montana Alpi Lepontine scale 1:25.000 are available at the bookstores. We remind you that if you go the trailhead by bus, tickets must be bought before boarding.

Apart from this brochure the tourist office provides information about the major trekking routes around lake Como like "The Via dei Monti Lariani", a 6 day hike, "Il Sentiero delle 4 Valli", a 3 day hike and "La Dorsale del Triangolo Lariano", a 2 day hike; they are collected in a brochure called "Lake Como Trekking". The leaflet "On Foot in the Province of Como" contains 22 mostly easy walks in the Province of Como. Enjoy your walks!



Randonnées pedestres aux alentours de Menaggio

On a essayé de faire un choix parmi les itinéraires de la zone autour de Menaggio et de proposer des parcours de longueurs différentes et de divers degrés de difficulté. Chaque description est précédée d'une petite introduction, suivie d'indications techniques: le point de départ, la durée, la dénivelée et, enfin, la description du parcours. Dans cette brochure il y a une petite carte qui illustre les itinéraires que ici sont numérotés et indiqués avec des couleurs différentes ainsi que une carte de la ville de Menaggio. On peut trouver des cartes topographiques plus détaillées comme la Carte "Kompass 91 Lago di Como/Lago di Lugano", échelle 1:50.000 ou la carte "Carta Topografica Escursionistica" de la Comunità Montana Alpi Lepontine échelle 1:25.000 dans les librairies ou chez les vendeurs de journaux. Pour se déplacer en autobus il y a lieu de rappeler que les billets s'achètent avant le départ (et non sur le bus).

D'autre part, près du Syndicat d'Initiative de Menaggio (I.A.T.) vous trouverez la brochure "Lac de Como Trekking" avec la description de trois grandes randonnées autour le lac de Como: "La Via dei Monti Lariani", "Il Sentier delle 4 Valli" et "La Dorsale del Triangolo Lariano" ainsi que des descriptions d'autres parcours pédestres. Bonne promenade!

Wanderungen in der Umgebung von Menaggio

Es gibt in der Umgebung von Menaggio viele Möglichkeiten zum Wandern. Hier folgt eine kleine Auswahl von Wanderrouten von unterschiedlicher Länge und verschiedenen Schwierigkeitsgraden. Jede Route wird kurz erklärt; dann folgt die technische Auskunft: Zeit, Ausgangspunkt der Wanderung, Höhenunterschied, Wegmarkierung und Routenbeschreibung. In dieser Broschüre gibt es eine kleine Karte, wo die Routen nummeriert und mit unterschiedlichen Farben angeben sind, sowohl als einen Stadtplan von Menaggio. Mehr detailliertes Kartenmaterial sowie die Kompasskarte 91 Lago di Como/Lago di Lugano Maßstab 1:50.000 und die Karte "Carta Topografica Escursionistica" der Comunità Montana Alpi Lepontine Maßstab 1:25.000 sind im Buchladen oder Zeitungsgeschäfte erhältlich. Außer dieser Broschüre gibt es im Verkehrsamt von Menaggio andere Wanderbeschreibungen in der Provinz Como und das Heftchen "Comer See Trekking" mit den Beschreibungen der Trekking Routen: "La Via dei Monti Lariani", "Il Sentiero delle 4 Valli" und "La Dorsale del Triangolo Lariano".





Percorso: dalla fermata del bus si percorre la carrozzabile che sale ai sovrastanti Monti di Breglia (cartello indicatore Rifugio Menaggio), dopo alcuni tornanti, superato il lavatoio, imboccare a destra la prima scorciatoia che sbuca sulla strada che sale ai Monti di Breglia. La si attraversa per imboccare uno sterrato. Dopo un breve tratto, all'altezza del traliccio dell'alta tensione, salire a destra fino alla teleferica. Tornati sulla carrozzabile, la si segue per una centinaio di metri per poi attraversare un prato sulla sinistra. Dopo aver di nuovo attraversato la carrozzabile si segue il sentiero che sbuca sulla carrozzabile ai Monti di Breglia (996 m). Dopo si guadagna un'area picnic con fontana e bella vista sul lago; superate alcune case ed entrati nel bosco si giunge ad un'area adibita a parcheggio, attraversata l'area si imbocca nuovamente il sentiero. Al prossimo bivio si risale l'alto sentiero panoramico (in inverno nel caso di forte innevamento è consigliato quello basso) che prosegue tra betulle e ginestre fino al bivio per S.Amate, da qui si procede a sinistra ed in costa si raggiunge in breve il rifugio. In altri quindici minuti si raggiunge il punto panoramico di **Pizzo Coppa** con vista oltre che sul Lago di Como anche su quello di Piano e di Lugano, sullo sfondo oltre al massiccio del M. Rosa si intravede il Cervino. L'imbocco del sentiero rimane sulla sinistra del rifugio (volto verso il rifugio).

Dal Rifugio Menaggio si può salire in vetta al **Monte Grona** (1736 m) Dalla sua cima si ammira uno dei migliori panorami delle Prealpi; oltre ai tre laghi (Como, Lugano e Piano), le vicine cime (Bregagno, Pizzo di Gino, Legnone, Grigne, Corni di Canzo) si possono scorgere le più alte montagne dell'arco alpino, dal Monviso al Bernina.

Per la Via Normale: dislivello m 336, tempo di salita ore 1.15 ca. Il sentiero inizia dietro al rifugio e conduce prima alla Forcoletta, poi risalendo

Il Rifugio Menaggio (1400 m) si trova ai piedi del versante sud del Monte Grona; da lì si gode una spettacolare vista del Lago di Como e delle montagne circostanti. Dal Rifugio c'è la possibilità di salire al Monte Grona (1736 m) o al Monte Bregagno (2107 m). Il rifugio è aperto da metà giugno a metà settembre tutti i giorni, durante il resto dell'anno sabato domenica e festivi; per informazioni tel. 0344 37282 oppure tel. 388 3494812.

- **inizio della passeggiata: Breglia 749 m (6 km da Menaggio)**
- **Menaggio - Breglia in autobus: linea C13**
- **tempo di salita da Breglia al rifugio: ore 1.45**
- **dislivello: 650 m**
- **segnavia: rosso-bianco-rosso**

a sinistra la ripida cresta giunge in vetta.

Per la Via Direttissima: dislivello m 336, tempo di salita ore 1 ca; sempre alle spalle del rifugio parte il sentiero per il ripido canalone sud; per la sua esposizione, rispetto alla via normale, è il più utilizzato nel periodo invernale per la rara presenza di neve.

Per la Via Ferrata del Centenario: riservata ad alpinisti esperti muniti di adeguate attrezature, tempo di salita ore 3.00; per raggiungere l'attacco della Via Ferrata seguire in parte il sentiero della via panoramica.

Sempre dal Rifugio Menaggio si può intraprendere l'escursione panoramica su sentiero attraverso i pascoli alla piccola cappelletta di **S. Amate** 1623 m dislivello m 240 - tempo di salita ore 1.00 (dal Rifugio) e alla cima del **Monte Bregagno** 2107 m dislivello m 707 - tempo di salita ore 2.00 (dal rifugio)

Percorso: il sentiero si imbocca alle spalle del rifugio, seguendo l'indicazione per la via normale al Mt. Grona, e giunti al bivio S. Amate/Mt. Grona si prende a sinistra il ripido sentiero che sale alla Forcoletta. Dalla piccola sella, si segue a destra l'ampio costone, che con spettacolare panorama sul Lago di Como e sui boschi e pascoli della Val Sanagra, conduce alla cappelletta di S.Amate. Seguendo il ripido costone erboso si giunge la cima del Bregagno caratterizzata da una grande croce. Si gode una splendida vista sull'Alto Lago e la Valle Albano. Si ritorna sui propri passi fino a S. Amate per poi seguire il sentiero per Breglia che si estende in costa lungo il pendio erboso fino a una piccola sella. Da qui si scende fino a raggiungere il sentiero seguito prima per raggiungere il Rifugio Menaggio.



Rifugio Menaggio (1400 m) is situated on the southern slope of Monte Grona and one can enjoy a spectacular view of Lake Como and the surrounding mountains. From the rifugio you can extend your hike to Monte Grona (1736 m) and to Monte Bregagno (2107 m). The rifugio provides refreshments and lodging and is open daily during the summer - the rest of the year on Saturdays Sun- and Holidays. For information and reservation tel. 0344 37282 or 388 3494812.

- starting point: **Breglia 749 m**

(6 km from Menaggio)

- Menaggio - Breglia by bus: line C13

- walking time from Breglia to Rifugio: **1.45 hrs.**

- ascent: **650 m**

- trail signs: red-white-red

Route: from the bus stop at Breglia (749 m) cross the road and ascend the small road leading up to Monti di Breglia (sign indicating Rifugio Menaggio). At the second bend, just beyond a fountain, you find the first shortcut to the right (sign Monti di Breglia/Rifugio Menaggio). The steep trail ends up on the road again, which you cross to pick up the next shortcut. After 20 m, at the high tension mast turn right. The steep trail leads on to the road once more, which you follow for about 300 m. Then you find the next shortcut to the left which leads across a field. Cross the road another time and follow the trail through the woods which leads on to the road at Monti di Breglia (1.000 m). After another 100 m you reach a picnic area with fountain and beautiful view (you deserve a rest). Here you leave the road and follow the trail over some rocks up to the left (sign). Once on this trail you continue to follow the signs. You reach a open space used as parking area which you cross and then pick up the trail to the left. At the junction where you find the metal trail sign we recommend the "Sentiero Alto" to the right because of the better view (after heavy snow fall we recommend il "Sentiero Basso" to the left). It leads among birch trees and broom up to the junction for S. Amate and Monte Bregagno. At this junction you keep to the left. The now even trail leads along the slope and you soon reach the rifugio. Fifteen minutes from the rifugio there is a viewpoint called "**Pizzo Coppa**" from where you have a view not only of Lake Como but of the whole Menaggio valley with Lake Piano and Lake Lugano. Not to miss!! Take the trail on the left side of the rifugio (facing the building). From Rifugio Menaggio you can reach the top of **Monte Grona** (1736 m) from where one can admire one of the best views of the Pre-Alps; apart from the three lakes (Como, Lugano and Piano) you can also



see the close-by peaks of Monte Bregagno, Legnone, Pizzo di Gino, Grigne and if the day is clear enough, many peaks of the Alps from Monviso to Bernina. Here are three different ways to get to the top of the Grona from Rifugio Menaggio (good walking shoes and experience required).

Via Normale - time: 1.15 hrs.; ascent: 336 m; the beginning of this trail (the easier) is behind the rifugio. It leads up to the "Forcoletta" and from there to the left a steep rocky trail leads to the top.

Via Direttissima - Time: 1 hr; ascent: 336 m; the beginning of this trail is behind the rifugio. The steep trail winds up the south face of the mountain. During the winter this trail, as it is exposed to the south, remains snow covered less time compared to the Via Normale on the north side of the mountain.

Via Ferrata - (Only for Alpinists with adequate equipment,) Time: 3.00 hrs. In order to reach the beginning of the Via Ferrata you follow part of the Via Panoramica.

From Rifugio Menaggio you can also hike to the little chapel of **Sant'Amate** (1623 m) - time 1hr-ascent 240 m. and from there to the top of **Monte Bregagno** (2.107) time 2hrs - ascent 707 m (from the rifugio). Pick up the steep trail behind the Rifugio with the indication "Forcoletta" and "Grona Via Normale". At the bifurcation Forcoletta-Grona/S. Amate take left for Forcoletta. The rocky trail ascends steeply to the saddle called Forcoletta. From here you follow the easy trail over the grassy mountain - ridge to the right and enjoy the spectacular view on the lake as well as on the woods and pastures of the Val Sanagra. From the little chapel of S. Amate you continue on the now steep grassy ridge to the top of Monte Bregagno characterized by a huge cross. The view on the Val Albano and the northern end of the lake is extraordinary. Back at S. Amate you follow the sign for Breglia. The trail runs along the grassy slope of the mountain to a little saddle. From here the trail descends and meets the path you followed up to the rifugio.



Description de l'itinéraire: Dès l'arrêt du bus, on traverse la route en prenant celle qui monte vers les "Monti di Breglia" (panneau indicateur: "Rifugio Menaggio"). Après quelques tournants on la quitte (on peut la suivre car elle monte plus doucement mais elle est plus longue) et on va à droite – indications "Monti di Breglia/Rifugio Menaggio". Après une montée, on traverse la route en prenant le sentier. Après 20 mètres environ, on prend sur la droite et, après un bout de chemin en montée, on atteint à nouveau la route. On la suit une centaine de mètres, puis on traverse un pré sur la gauche. Peu après on croise encore la route et on emprunte le sentier qui monte dans le bois jusqu'à la route. On est maintenant aux "Monti di Breglia" (996 m). Après 50 mètres on trouve une aire de pique-nique avec fontaine et de là on abandonne le chemin pour prendre le sentier à gauche. On rejoint un air de parking qui on traverse pour reprendre le sentier à gauche. Au croisement, où se trouvent les panneaux indicateurs choisir le sentier haut à droit qui est plus panoramique (pendant l'hiver s'il y a beaucoup de neige on conseille le sentier bas qui est plus sûr). On le suit en montée jusqu'au croisement portant les indications "Sella di S. Amate" à droite, "Rifugio" à gauche. On choisit la direction de gauche et, en suivant la pente, on arrive au refuge. A 15 minutes du refuge on peut rejoindre un autre point de vue appelé "**Pizzo Coppa**" d'où l'on admire le lac de Côme, le Val Menaggio, les lacs de Piano et de Lugano. Pour y arriver on prend le sentier sur le gauche (face au l'édifice) de la terrasse du refuge.

Du rifugio Menaggio on peut monter au sommet de **Mont Grona** (1736 m). Du sommet on a une vue superbe sur les sommets plus hauts du chain alpin du Monviso au Bernina. On conseille des chausseurs adates et un peu d'expérience.

Par la "Via Normale": dénivelée 336 m, durée de

Le Refuge Menaggio (1.400 m), duquel on jouit d'une vue spectaculaire sur le lac de Côme et les montagnes environnantes, se trouve au pied du versant sud du Mont Grona. Du refuge on peut monter jusqu'au sommet du Monte Grona 1736 m ou du Monte Bregagno 2107 m. Le refuge est ouvert tous les jours pendant l'été et le reste de l'année samedi, dimanche et jours de fêtes. Pour information et réservations tel. 0344 37282 ou tel. 388 3494812.

- **point de départ: Breglia (749 m) à 6 km de Menaggio**
- **Menaggio - Breglia en bus: ligne C 13**
- **temps de montée: de Breglia au refuge: 1h45**
- **dénivelée: 650 m**
- **signes: rouge-blanc-rouge**

la montée 1h15 environ, le sentier commence derrière le refuge. (L'itinéraire le plus facile)

Par la "Via Direttissima" (Couloir sud): dénivelée 336 m, 1 heure environ, le sentier commence derrière le refuge. (Parcours de moyenne difficulté)

Par "la Via Ferrata", réservée aux alpinistes experts munis d'un équipement adéquat; durée de l'ascension 3 heures environ. Pour rejoindre la base de la "via ferrata" suivre le sentier à côté du refuge (vers Pizzo Coppa).

Du rifugio Menaggio on peut aussi suivre l'itinéraire panoramique traverse des pâturages jusqu'à la petite chapelle de **S. Amate** (1.623 m) temps de montée: 1hr00 du refuge - dénivelée: 240 m et au sommet du **Monte Bregagno** 2.107 m temps de montée : 2hr00 du refuge - dénivelée: 707 m

Le sentier débute derrière le refuge. On suit l'indication "Forcoletta – Monte Grona – S. Amate". Au croisement "S. Amate – Forcoletta – Monte Grona" on s'engage dans le sentier en montée rapide jusqu'à la "Forcoletta" (une cuvette) d'où l'on jouit d'une vue spectaculaire sur le lac ainsi que sur le Val Sanagra et les pâturages environnants.

On suit la crête de la montagne sur la droite et, en parcourant un sentier relaxant, on arrive à la chapelle de S. Amate (1.623 m). On continue sur la crête raide jusqu'au sommet du Mont Bregagno, caractérisé d'un grand croix, d'où l'on a un coup d'œil superbe sur le lac, la vallée Albano et les sommets. On retour à S. Amate d'où on suit l'indication pour Breglia. Le sentier longe la pente de la montagne jusqu'à une petite cuvette; de là il descend rapidement pour rejoindre celui qu'on avait emprunté pour arriver au refuge.



Die Berghütte "Rifugio" von Menaggio (1400 m) liegt auf dem Sudhang des Monte Grona. Von der "Rifugio" hat man eine wunderschöne Aussicht auf den See und die umliegenden Berge. Man kann von der Rifugio aus zum Gipfel von Monte Grona 1736 m oder zum Gipfel von Monte Bregagno 2107 m wandern. Die Hütte hat von Mitte Juni bis Mitte September täglich geöffnet und sonst an Wochenenden. Tel. 0344 37282 oder 388 3494812.

- Ausgangspunkt der Wanderung: Breglia 749m
- Menaggio - Breglia mit der Buslinie C13
- Wanderzeit: von Breglia zur Hütte: 1.45 h.
- Steigung: 660 m.
- Markierung: rot-weiß-rot

Route: Bei der Bushaltestelle in Breglia (750 m) überquert man die Straße und nimmt die asphaltierte Straße, die zu den Monti di Breglia (1.000 m) und in Richtung Rifugio Menaggio hochführt (Schild Rifugio Menaggio). Nach 2 Kurven nimmt man den Weg nach rechts (Schild Monti di Breglia/Rifugio Menaggio) - man kann auch weiter über die Straße gehen, aber es ist wesentlich länger. Der Weg führt steil aufwärts wieder auf die Straße. Man überquert sie und nimmt die Fortsetzung des Weges (Schild). Nach ca. 20 m biegt man rechts ab. Man trifft wieder auf die Straße, der man ca. 200 m folgt, dann links abbiegen (Schild). Man durchquert eine Wiese und überquert noch ein Mal die Straße. Nach einer Strecke durch den Wald erreicht man endlich Monti di Breglia (1000 m). Man kommt an einem Picknick Platz mit Brunnen vorbei (Sie verdienen eine kleine Pause). Hier verlässt man die Straße und nimmt den Weg, der links über einige Felsen führt (Schild). Der Weg stößt auf einen Parkplatz den man überquert und nimmt dann links den Weg wieder auf. Der Weg zum Rifugio teilt sich später in den "Sentiero Basso" und den "Sentiero Alto"; wir empfehlen den "Sentiero Alto" nach rechts, weil die Aussicht besser ist (Nach starke Schneefall empfiehlt sich jedoch der "Sentiero basso" nach links). Er führt hinauf bis zur Gabelung für S. Amate an Ginsterbüschchen vorbei. Ab hier geht es höhenparallel weiter bis zum Rifugio. Von "**Pizzo Coppa**" (15 Min. von der Rifugio entfernt) sieht man sogar außer dem Comer See, das ganze "Val Menaggio" mit dem Lago di Piano und dem Luganer See – ein fantastischer Rundblick. Man nimmt den Weg links (zum Gebäude gewendet) von der Terrasse der Hütte. Ab der Rifugio Menaggio kann man zum Gipfel des **Monte Grona** 1776 m steigen von wo man einen der schönsten Ausblicke der Pre-Alpen hat. Außer den drei Seen (Como, Lugano und Piano)



und den nah gelegenen Bergen (Bregagno, Pizzo di Gino, Legnone, Grigne), kann man bei klarem Wetter auch viele Gipfel der Alpen unterscheiden. Geeignete Schuhe werden empfohlen. Besteigungen:

La Via Normale - Steigung: 336 m; Zeit: 1.15 h.; der Weg beginnt hinter dem Rifugio und führt erst zum Forcoletta hoch und von dort aus zum Gipfel.

La "Via Normale" ist die einfachste Route

La Via direttissima (Canalone) - Steigung: 336 m; Zeit: 1.00 h.; der Weg beginnt hinter dem Rifugio und liegt an der Südseite und ist fast das ganze Jahr Schnee frei.

La Via Ferrata: Kletterweg nur für Alpinisten mit geeigneter Ausrüstung. Zeit: 3.00 h. Um den Anfang der Via Ferrata zu erreichen folgt man teilweise der Via Panoramica.

Ab der Rifugio Menaggio kann man auch die wunderschöne Wanderung über dem Bergkamm zu der Kapelle **S. Amate** 1623 m unternehmen, Steigung: 260 m.—Zeit: 1.00 h. und von dort aus zum Gipfel des **Monte Bregagno** 2107 m steigen – Steigung 707 m – Zeit 2.00 h. (ab Rifugio Menaggio)

Route: Der Weg fängt hinter der Rifugio an. Man folgt der Markierung Richtung Forcoletta - Monte Grona. An der Gabelung S.Amate - Forcoletta - Monte Grona folgt man links dem steilen Weg zur Forcoletta hinauf. Ab der "Forcoletta", gerade auf dem Bergkamm, geht man rechts (links geht es zum Monte Grona hinauf) und folgt dem grasbewachsenen Bergkamm, mit Sicht sowohl auf den See als auf die Alpenwiese, bis zum Kirchlein S. Amate. (1623 m). Ab hier geht es weiter über dem steilen Bergkamm zum Gipfelkreuz des Bregagnos. Wieder zurück an S. Amate, folgt man dem Weg in Richtung Breglia (Schild), der höhenparallel am Berghang vorbei führt. Nachdem man einen Pass mit Felsen passiert hat, geht es wieder steil abwärts und mündet dann wieder auf den "Sentiero Alto" der von Breglia heraufführt. Hier links abbiegen.



Percorso: da Piazza Garibaldi si percorre tutta la Via Calvi, si attraversa la statale e si imbocca Via Caronti sul lato sinistro della chiesa di S. Stefano, in fondo si gira a destra e dopo ca. 30 m. a sinistra in Via C. da Castello. I resti del castello lasciano immaginare quale doveva essere la sua struttura in epoca medioevale.

Esso fu infatti distrutto dai signori delle Leghe Grigie nel 1523 e completamente smantellato.

Si segue la Via C. da Castello, passando la chiesa di San Carlo (del seicento), fino in fondo per sbucare sulla strada Menaggio - Plesio, che si segue a destra. Appena superato l'albergo Loveno prendere la scalinata che sale a sinistra rispetto alla strada provinciale. Arrivati di nuovo sulla strada si prosegue a sinistra lungo il marciapiede per ca. 30 m; giunti al tornante si imbocca a sinistra il proseguimento della Via N. Sauro.

Ci troviamo nella frazione Loveno, una località storicamente meta di soggiorno per famiglie patrizie che vi edificarono importanti dimore. È il caso di villa Bel Faggio sulla sinistra appena imboccata la via, e avanti 200 m di Villa Garovaglio, e di Villa Mylius Vigoni di proprietà della Repubblica Federale della Germania, ora sede dell'associazione culturale Villa Vigoni, Centro Italo - Tedesco, il quale parco è visitabile su prenotazione tel. 0344 361232 il giovedì pomeriggio. Si passa davanti alla chiesa di San Lorenzo con la sua facciata barocca, si costeggia il Centro Sportivo per raggiungere al termine della salita "Piamuro", un grande pascolo, dove ha anche inizio il "Percorso della Salute".

Seguendo la segnavia del percorso n° 4 del Parco Val Sanagra, si oltrepassa la Cappella dell'Artus, e si scende fino al fiume Sanagra nella località Mulino della Valle. Non si attraversa il ponte ma si prende il sentiero che conduce, passando la fornace Galli, alla Vecchia Chioderia, ora trotti-

Si tratta di uno dei numerosi percorsi che si svolgono nel Parco Val Sanagra, un territorio ricco di flora, fauna e antichi insediamenti rurali. Questo itinerario permette di apprezzare la Valle Sanagra in tutte le sue sfaccettature: l'incantevole contesto naturalistico e le numerose testimonianze di attività tradizionali.

- **punto di partenza per la passeggiata: Menaggio**

- **itinerario: Menaggio - Loveno - Piamuro - Mulino Chioderia - Sass Corbée - Monti di Madri - Barna - Piamuro**

- **tempo globale del percorso: ore 4.30**

- **dislivello: 370 m**

- **segnavia: a partire dalle località Piamuro frecce metalliche del Parco Val Sanagra (percorso 4 e 4a) e bandierine bianche e rosse in vernice**

coltura e agriturismo. Appena superato l'agriturismo, si passa sulla destra la deviazione per Barna, raggiungibile in ca. 25 min con la possibilità di riscendere alla località Piamuro: Si continua invece sulla sponda destra del fiume (nel senso di marcia) fino ad arrivare alla località Mulino Carliseppi (456 m). Oltrepassato il caratteristico ponte in pietra, il sentiero va a costeggiare il Sanagra fino al ponte ai piedi di Sass Corbée. Alcuni piccoli scalini ricavati nella roccia ci permettono di superare l'enorme monolito. Dopo aver incrociato la Fornace della Calce, dove si stacca il sentiero 4A per Barna, si continua sul sentiero 4 che dopo un tragitto di ca. 40 minuti raggiunge i bellissimi Monti di Madri 570 m. Per il ritorno si percorre a ritroso il tragitto di andata fino alla Fornace della Calce, dove si può scegliere di seguire come ritorno alternativo il sentiero 4A per Barna. Raggiunto la bellissima Piazza della chiesa di Barna, si esce dal paese verso il cimitero. Dopo ca. 50 m si imbocca Via Belvedere sulla destra in fondo alla quale si prende a sinistra la mulattiera che scende con numerosi tornanti alla località Piamuro



This walk follows one of the many itineraries leading through the Park Val Sanagra an area rich in flora, fauna and antique rural settlements. This itinerary will show you various features of the Val Sanagra: the wonderful natural setting, interesting rural settlements and traces of traditional activities like mills, lime-pits and furnaces.

- **starting point:** Menaggio
- **itinerary:** Menaggio - Loveno - Piamuro - Mulino Chioderia - Sass Corbée - Monti di Madri - Barna - Piamuro
- **total walking time:** 4.30 hrs
- **ascent:** 370 m
- **trail signs:** from Piamuro metal trail signs Parco Val Sanagra trail n 4 and 4a red and white painted signs

Route: From Piazza Garibaldi you pick up Via Calvi. At the end of it you cross the main road and you turn into Via Caronti, along the left side of the Parish church St.Stefano. At the end of the street turn right and after 30 m turn left into Via Castellino da Castello. This cobbled stone alley leads to the upper part of the town called Castello. The “Castello” of today gives only a faint idea of how it was in the Middle Ages. In fact it was completely destroyed in 1523 by the Signore delle Leghe Grigie. Left intact are parts of its enormous perimeter walls which you can admire at various points. Just past the church S.Carlo (1614) the alley ends into Via N.Sauro which you follow to the right. Go up the steps on the right side of the Hotel Loveno and back on the road follow it to the left. At the next bend, pick up the continuation of Via N. Sauro to the left. You are now in the hamlet Loveno with its splendid villas. To begin with, on the left at the beginning of the street, there is the Villa Bel Faggio and after 200 m you pass Villa Garovaglio Ricci and Villa Vigoni now owned by the German Federal Republic which hosts the Centro Italo Tedesco Villa Vigoni. The villa and its park can be visited on reservation on Thursday afternoon tel. 0344 361232. You pass the church San Lorenzo with its baroque facade and the sport centre and then, after a brief ascent, you reach Piamuro a big pasture (40 min. from Menaggio). From here follow the trail n°4 of the Parco Val Sanagra in the direction of Mulino della Valle. Just past the little Chapel dell'Artus, the track leads down to to Mulino della Valle on the river Sanagra. Do not cross the bridge but continue on path n°4, that passes by the ancient



brick-furnace Galli, to La Chioderia (412 m), once a factory where nails were made, now a trout farm with a typical inn.

Continue on path n 4 Just past the trout farm you pass trail head of path n° 3 for Barna . Who wishes to shorten the walk can follow this path to Barna (25 min) and from there walk back down to Piamuro (25 min). Trail 4 continues straight on to Mulino Carliseppi (456 m), a mill where not much time ago wheat and corn were ground. Cross the old stone bridge and pick up the path to the right which leads along the bank of the river Sanagra further into the valley. You cross another bridge at the foot of Sass Corbée where the passage of the river is obstructed by enormous boulders. Steps hewn in the rock make it possible to climb up the huge monolith and continue your way to an ancient lime-pit called Fornace della Calce. Here you will see the deviation for Barna reachable on route 4a. You continue on route 4 that leads through the woods and after approx. 40 minutes you arrive at the beautiful pastures of Monti di Madri (570 m). From here turn back on your footsteps

to “Fornace della Calce” where you can, as an alternative way back, take trail 4a that arrives at the hamlet Barna in about 40 min. From the quiet church square with its lovely fountain take the street that directs out of the town towards the parking. After 50 m, turn right into Via Belvedere and at the end pick up the trail to the left that descends back to Piamuro.



Description de l'itinéraire: De Piazza Garibaldi, on remonte Via Calvi et on traverse la route nationale en prenant Via Caronti à gauche de l'église S. Stefano. Au fond on tourne à droite et, après 30 mètres environ, on tourne à gauche dans via C. da Castello. Les restes du château ne donnent qu'une pâle idée de ce qu'il a dû être à l'époque médiévale. En effet, le château a été détruit par le seigneur de la Ligue Grise dans l'année 1523 et a été complètement démolie. En montée on passe devant l'église San Carlo érigée sur les ruines de l'ancien château. Cette rue débouche sur la route qui monte vers Plesio, on la suit sur la droite. On emprunte l'escalier qui monte sur la droite de l'Hôtel Loveno. De nouveau sur la route, on continue à gauche pour 30 mètres et, au tournant, on prend la continuation de la Via N. Sauro à gauche.

On se trouve dans l'hameau de Loveno, exposé au midi; c'est un lieu de grand charme. Les nombreuses villas témoignent son passé touristique au XVIIIe et XIXe siècle. Juste sur la gauche on passe devant la villa Bel Faggio et, 200 mètres après, devant la Villa Garovaglio Ricci. Juste derrière se trouve la Villa Mylius Vigoni, propriété de l'Etat allemand et siège de la fondation homonyme italo-allemande. Son parc romantique de 8 hectares, peut-être visité sur réservation les jeudis de 14h00 – tel. 0344 361232. On dépasse l'église San Lorenzo à la façade baroque et le Centre Sportif pour arriver à Piamuro, une grande prairie.

On continue toujours tout droit en suivant les flèches du Parc Valle Sanagra sentier n°4. On passe la chapelle de Artus et après on descend jusqu'au fleuve Sanagra dans la localité Mulino della Valle. On ne traverse pas le pont Nogara, mais on longe le fleuve. On passe devant l'antique four Galli où, autrefois, on faisait cuire les briques. En poursuivant le chemin on arrive à la vieille fabrique "La Chioderia" où l'on produisait les clous, maintenant

Il s'agit d'un des nombreux parcours tracés dans le "Parc Val Sanagra", un territoire riche en flore, faune et anciens peuplements ruraux. Le long des berges du fleuve, se trouvent encore des témoignages d'activités préindustrielles, liées à l'utilisation d'énergie d'eau.

- **point de départ:** Menaggio
- **itinéraire:** Menaggio - Loveno - Piamuro - Mulino Chioderia - Sass Corbée - Monti di Madri - Barna - Piamuro
- **durée de l'excursion:** 4h 30
- **dénivelée:** 370 m
- **signes:** à partir de la localité Piamuro panneau du Parco Val Sanagra sentier n° 4 et n° 4a et petites signes rouges blanches

transformé en Agritourisme avec fruiticulture. On continue sur le sentier n° 4 en direction Mulini Carliseppi. On continue sur le sentier n° 4 en direction Mulini Carliseppi, et juste après 30 m, on passe le début du sentier n° 3 pour Barna. Qui désire faire un trajet plus court, peut prendre à droite et suivre ce muletier qui conduit en 25 min. au village de Barna d'où on peut redescendre en 25 min à Piamuro.

On continue toujours sur la berge droite du fleuve (dans le sens de la marche) et on arrive à la localité Mulino Carliseppi (456 m), où, il n'y a pas si longtemps, on moulaient encore le grain et le maïs; à cet endroit on traverse le pont et on longe le fleuve de l'autre côté en avançant toujours plus dans la vallée; on passe un autre pont au pied du Sass Corbée, un énorme rocher, dans lequel a été creusé un escalier. Juste après Sass Corbée on passe par la "Fornace della Calce", où se dérame le sentier 4a pour Barna; on continue sur le sentier n° 4 en direction de Madri et on entre toujours en plus dans la vallée. On rejoint les beaux prés de Monti di Madri avec quelques restes des anciens fermes. De là on revient sur ses pas pour rejoindre "Fornace della Calce" où on peut choisir de suivre comme retour alternatif le sentier n° 4a pour Barna. De la place de l'église de Barna on sort du pays vers le parking et après 50 m on prend Via Belvedere à droite. Au fond de cette rue on prend à gauche le muletier que redescende à Piamuro.



Es handelt sich um eine der vielen Routen, die durch das Parco Val Sanagra, ein Gebiet reich an Flora Fauna und ändlichen Siedlungen führen. Diese interessante Wanderung, sowohl ihrer historischen als auch natürlichen Aspekte wegen, führt, am Ufer des Sanagra Fluss entlang, tief ins Val Sanagra hinein.

- **Ausgangspunkt der Wanderung: Menaggio**
- **Route: Menaggio - Loveno - Piamuro -Mulino Chioderia - Sass Corbée - Monti di Madri - Barna - Piamuro**
- **Zeit der Wanderung: 4.30 h.**
- **Steigung: 370 m.**
- **Markierung: ab Piamuro Schilder des "Parco Val Sanagras" Route n° 4 und 4a und gemalte rot-weißen Zeichen**

Route: Von Piazza Garibaldi geht man die Via Calvi bis zur Kirche S.Stefano hinauf. Man überquert die Hauptstraße. Links neben der Kirche geht die Via Caronti ab. Dieser folgt man bis zum Ende und biegt dann rechts ab. Nach ca. 30 m links ab in die Via Castellini da Castello. Das heutige Castello vermittelt nur eine blasse Vorstellung davon, welche Ausmaße es im Mittelalter gehabt haben muß. Die Burg wurde im 15. Jh. erobert und völlig zerstört, aber die Häuserfront der oberen Via Castellino da Castello zeichnet die ursprünglichen Konturen der Burg nach. Man kommt an der Kirche San Carlo (16 Jh.) vorbei. Am Ende trifft man auf die nach Loveno führende Straße; hier rechts abbiegen. Hinter dem Hotel Loveno führt aufwärts eine Treppe, die wieder auf die Straße mündet. Man folgt ihr nach links.

An der nächsten Kurve geht es links in Via N. Sauro weiter.

Man befindet sich jetzt in Loveno mit seinen schönen Villen. Man kommt links an der Villa Bel Faggio, wo sich auch Konrad Adenauer aufgehalten hat, vorbei. Nach 200 m passiert man Villa Garovaglio Ricci und Villa Mylius Vigoni, mittlerweile Eigentum der Bundesrepublik Deutschland und jetzt Sitz einer kulturellen Organisation. Der romantische Park von 8 Hektar Größe ist am Donnerstag ab 14.00 Uhr nach Absprache zu besuchen (Tel. 0344 361232). Man kommt an der Barockfassade der Kirche San Lorenzo und am Sportzentrum vorbei und erreicht dann die große Wiese Piamuro (40 Min.). Man läuft hier geradeaus, dem Schild der Route n°4 des Parco Val Sanagras folgend. An



der Kapelle von Artus vorbei, geht es abwärts zum Fluss Sanagra zum „Mulino della Valle“. Man überquert die Brücke „Nogara“ nicht, sondern folgt dem Flussbett nach rechts. Vorbei an der alten Steinbäckerei „Galli“, erreicht man schließlich „La Vecchia Chioderia“, eine Forellenzucht mit typischem Gasthof, der damals eine Nagelfabrik war. Es geht weiter auf dem Weg 4 und gleich am Gasthof vorbei, passiert man rechts den Anfang des Weges n° 3 nach Barna. *Derjenige der einer kürzeren Route folgen möchte, steigt in etwa 30 Min. nach Barna, von woraus man wieder in etwa 25 Minuten nach Piamuro absteigen kann.*

Man geht aber an der rechten Seite des Flussbettes entlang weiter zu dem „Mulino Carliseppi 456 m“.

Hier überquert man die typische Steinbrücke und folgt dem Weg am Fluss entlang immer tiefer das Tal hinein zur Brücke am Fuß des „Sass Corbee“. Riesengroße Felsbrocken versperren hier fast den Durchgang des Flusses.

Einige Treppen die im Fels gehauen wurden, erlauben diesen riesengroßen Felsblock aufzugehen. Ab der „Fornace della Calce“, wo der Weg 4a nach Barna abweigt, führt der Weg n° 4 immer tiefer das Tal hinein und in etwa 40 Minuten erreicht man die Wiesen von Monti di Madri 570 m. Man kehrt wieder zu der Fornace della Calce zurück, wo man die alternative Route 4a über Barna wählen kann. Ab dem schönen Kirchplatz von Barna verlässt man dem Ort und geht in der Richtung vom Parkplatz; nach 50 m. biegt man rechts in Via Belvedere ein. Am Ende dieser Strasse nimmt man links den Maultierweg der wieder nach Piamuro hinabführt.



Percorso: da Piazza Garibaldi si percorre Via Calvi fino in fondo; si attraversa la statale e si imbocca Via Caronti sul lato sinistro della chiesa di S. Stefano, in fondo si gira a destra e dopo ca. 30 m. a sinistra in Via C. da Castello. I resti del Castello lasciano immaginare quale doveva essere la sua struttura in epoca medioevale. Esso fu infatti distrutto dai signori delle Leghe Grigie nel 1523 e completamente smantellato. Si segue la Via C. da Castello passando la chiesa di San Carlo del seicento fino in fondo per sboccare sulla strada Menaggio - Plesio, che si segue a destra. Appena superato l'albergo Loveno prendere la scalinata che sale sul lato destro dell'albergo. Arrivati di nuovo sulla strada si prosegue a sinistra per 30 m imboccando poi al tornante il proseguimento della Via N. Sauro. Ci troviamo nella frazione Loveno, una località storicamente meta di soggiorno per famiglie patrizie che vi edificarono importanti dimore. E' il caso di villa Bel Faggio sulla sinistra appena imboccata la via, e avanti 200 m di Villa Garovaglio, e di Villa Mylius Vigoni di proprietà della Repubblica Federale della Germania, ora sede dell'associazione culturale Villa Vigoni, Centro Italico - Tedesco. Il parco è visitabile su prenotazione tel. 0344 361232 il giovedì pomeriggio. Si passa davanti alla facciata barocca della chiesa di San Lorenzo e al Centro Sportivo per poi arrivare a Piamuro, un grande pascolo dove ha anche inizio il "Percorso della Salute". Si va sempre diritto seguendo la segnavia del percorso 4 del Parco Val Sanagra, e giunti alla Cappella dell'Artus, si comincia a scendere fino ad arrivare al fiume Sanagra nella località Mulino della Valle. Si attraversa il ponte Nogaro per seguire, passando nei pressi dell'ex mulino e della Filanda Erba, la mulattiera che sale a Codogna. Si giunge alla Piazza Camozzi dove si attraversa la carrozzabile e si imbocca la stradina sotto il muro di cinta della Villa, sede del Municipio e del Museo Etnografico e Naturalistico Val Sanagra aperto ogni ultima domenica del mese, da maggio a settembre ogni seconda ed ultima tel. 0344 32115. La villa fu edificata nel settecento e si presenta come una

Su un pianoro nel comune di Grandola ed Uniti 479 m si trova "Il Rogolone" una grossa quercia plurisecolare che misura m. 25 in altezza e 8 m di circonferenza ed è riconosciuto come monumento naturale.

- **punto di partenza per la passeggiata: Menaggio, oppure Codogna-Villa Camozzi, raggiungibile in auto; ideale per bambini**
- **itinerario: Menaggio - Loveno - Piamuro - Mulino della Valle - Codogna - Rogolone - Velzo - Codogna - Mulino Vecchia Chioderia - Piamuro - Menaggio**
- **tempo globale della passeggiata ore 4.30 (da e per Codogna ore 1.30)**
- **dislivello fino al Rogolone: 279 m**
- **segnalética: da Piamuro a Mulino della Valle frecce metalliche Parco Val Sanagra sentiero n° 4 e bandierine in vernice rosse e bianche; dalla Villa Camozzi alcuni cartelli in legno con indicazione Rogolone**

classica dimora di quell'epoca. Si prosegue in piano con ampia vista sulla Val Menaggio affiancata dal Monte Crocione e dal Monte Galbiga. Poi ci si addentra nel bosco passando alcuni piccoli guadi. Si supera un tratto in ripida salita per arrivare alla radura dove si trova il Rogolone. Si imbocca il sentiero che lascia la radura in alto sulla destra e dopo un breve tratto in salita, il sentiero termina su un altro sentiero che si segue a destra in direzione di Velzo (cartello). Dopo aver percorso un tratto nel bosco si arriva in ca. 0.40 minuti all'abitato rurale di Velzo. Si attraversa la carrozzabile (Via delle Alpi) che sale a Naggio, e si prende la stradina che conduce al centro di Velzo. Presso la casa dove si divide la stradina tenere la destra (Via Gotto) e, sempre tenendo la destra, si sbutta su una piazzetta con una cappelletta, si imbocca poi Via Leopardi sulla sinistra, giungendo ad un lavatoio. Si attraversa di nuovo la carrozzabile e si prende la mulattiera che scende a Codogna costeggiando la bellissima chiesa parrocchiale di S. Siro. Ritornati nuovamente alla Villa Camozzi (ora sul lato opposto), si attraversa la carrozzabile nei pressi del centro sportivo e per via Mulino si scende al fiume Sanagra, seguendo le indicazioni per l'agriturismo La Vecchia Chioderia, antica fabbrica di chiodi e serrature, sorta sulle rovine di un precedente mulino. Ora essa è diventata un allevamento di trote, nonché agriturismo, ottimo luogo per gustare le specialità locali. Si attraversa il ponte e si prende lo sterrato (a destra) lungo il fiume per giungere di nuovo al Mulino della Valle. Da qui si percorre a ritroso il tragitto di andata per giungere di nuovo a Menaggio.



This walk leads through the Park Val Sanagra an area rich in flora, fauna and antique rural settlements. In the middle of a clearing in the woods stands “Il Rogolone” an enormous oak tree measuring 25 m in height and 8 m in circumference.

- **starting point:** Menaggio 200 m or the hamlet Codogna reachable by car (ideal for children)
- **itinerary:** Menaggio - Loveno - Piamuro - Mulino della Valle - Codogna - il Rogolone - Velzo - Codogna - Mulino Vecchia Chioderia - Mulino della Valle - Piamuro - Menaggio
- **total walking time:** 4.30 hrs (from Codogna 1:30 min).
- **ascent:** 279 m
- **trail signs:** from Piamuro to Mulino della Valle metal signs Parco Val Sanagra trail n° 4 from Codogna to Rogolone some wooden signs indicating Rogolone

Route: From Piazza Garibaldi you pick up Via Calvi. At the end of it you cross the main road and you turn into Via Caronti, along the left side of the Parish church St. Stefano. At the end of the street turn right and after 30 m turn left into Via Castellino da Castello. This cobble stone alley leads to the upper part of the town where once the castle stood. It was destroyed in 1523 by the Signore delle Leghe Grigie. Above the ruins of the ancient castle you find the church S. Carlo (1614) The street then leads down to a road (Via N. Sauro) which you follow to the right. Go up the steps on the right side of Hotel Loveno in order to cut off a bend. Back on the road follow it (to the left) another 30 m and at the next bend, pick up the continuation of Via N. Sauro to the left.

You are now in the hamlet Loveno with its splendid villas. To begin with, on the left at the beginning of the street, there is Villa Bel Faggio and after 200 m you pass Villa Garovaglio Ricci now owned by the German Federal Republic which hosts the Association “Villa Vigoni Centro Italo – Tedesco”. Villa Mylius Vigoni lies just behind Villa Garovaglio. The park can be visited on reservation on Thursday afternoon tel. 0344 361232. You pass the church San Lorenzo with its baroque facade and the sport centre and then arrive at “Piamuro” a big pasture (40 min. from Menaggio). From Piamuro follow the cart track straight on (following the trail sign n°4) in the direction of “Mulino della Valle” and after about 1 km till you reach the little Chapel dell’Artus.

The track from here leads down to the river Sanagra



at Mulino della Valle. You cross the bridge Nogara and follow the mule track as it leads up to Codogna. You reach Piazza Camozzi where you cross the road and pick up the track below the walls on the left side of the 17th century Villa Camozzi (sign Rogolone). It is the seat of the town hall of Grandola and of the Ethnographical and Naturalistic Museum Val Sanagra open every last Sunday of the month and from May till the end of September every second and last tel. 0344 32115. From the even track you have a beautiful view of the Val Menaggio with Monte Crocione and Monte Galbiga. The trail then leads into the woods and crosses several streams. A steep stretch leads up to the clearing where the big oak tree “il Rogolone” stands. Pick up the trail up on the right side of the clearing. After a brief stretch uphill, it leads on to another trail which you follow to the right in the direction of Velzo (sign). After having walked for about 30 minutes, the trail becomes a cart track and arrives at the hamlet Velzo. You cross the road (Via delle Alpi) which leads up to Naggio, and you take the track right in front of you which leads to the center of the hamlet. At the house where the street splits, pick up Via Gottro to the right. Keep right and you come to a little piazza with a small chapel where you pick up Via Leopardi on the left. Past a washhouse you cross the road and pick up the mule track leading along the side of the beautiful parish church S. Siro. You again reach villa Camozzi (now on the opposite side), cross the road near the sport center and pick up via Mulino. You follow the road down to the river Sanagra following the indications for “agriturismo La Vecchia Chioderia”, where there is a trout farm with a typical inn, an ideal spot to try the local dishes. Cross the bridge and follow the track along the river to the right which again leads to the Mulino della Valle. From here back to Menaggio the same way you came.



Description de l'itinéraire: de Piazza Garibaldi, on remonte Via Calvi, on traverse la route nationale en prenant Via Caronti à gauche de l'église S. Stefano; au fond on tourne à droite et, après 30 mètres environ, on tourne à gauche dans via C. da Castello. Les restes du château ne donne qu'une pale idée de ce qu'il a dû être à l'époque médiévale. Il a, en effet, été détruit par le seigneur de la Ligue Grise dans l'année 1523 et a été complètement démolie. En montée on passe devant l'église San Carlo érigée sur les ruines de l'ancien château. Cette rue débouche sur la route qui monte vers Plesio, on la suit sur la droite. On emprunte l'escalier qui monte sur la droite de l'Hôtel Loveno. De nouveau sur la route, on continue à gauche sur 30 mètres et, au tournant, on prend la continuation de la Via N. Sauro à gauche. On se trouve dans le hameau de Loveno, exposée au midi, c'est un lieu de grand charme. Les nombreuses villas témoignent sont passé touristique aux XVIIIe et XIXe siècles. Juste sur la gauche on passe devant la villa Bel Faggio et, 200 mètres après, et la Villa Garovaglio Ricci et la Villa Mylius Vigoni, à présent propriété de l'état allemand et siège de la fondation homonyme italo-allemande. Son parc romantique de 8 hectares, peut être visité sur réservation les jeudis de 14h00 – tel. 0344 361232. On dépasse l'église San Lorenzo à la façade baroque et le Centre Sportif pour arriver aux Piamuro, une grande prairie. On continue toujours tout droit en suivant les flèches du Parco Valle Sanagra sentier n° 4. On passe la chapelle de Artus et après on descend jusqu'au fleuve Sanagra dans la localité Mulino della Valle. On traverse le Pont Nogara et on suit le chemin muletier portant au hameau de Codogna. On arrive sur la Piazza Camozzi et on traverse la route qui monte vers Naggio. On emprunte la petite rue sous le mur d'enceinte de la Villa Camozzi datant du XVIIIème siècle, siège du "Musée Ethnographique e Naturel Val Sanagra" ouvert chaque dernier dimanche du mois, de mai au fin du septembre aussi chaque deuxième mois. On continue tout droit et on a une ample vue sur le Val

Cet parcours, tracé dans le parc Valle Sanagra, est très intéressant du point de vue nature et histoire. Dans une petite clairière au milieu du bois s'élève le "Rogolone", un gros chêne de 25m de hauteur et de 8 m de circonférence: l'arbre est reconnu comme "monument naturel".

- **point de départ:** Menaggio ou le hameau Codogna que on peut joindre en voiture (c'est une promenade idéale pour les enfants)
- **itinéraire:** Menaggio - Loveno - Piamuro - Mulino della Valle - Codogna - Rogolone - Velzo - Codogna - Mulino Vecchia Chioderia - Piamuro - Menaggio
- **durée globale du parcours:** 4h 30 (de Codogna 1h 30)
- **dénivelée:** 279 m
- **signes:** à partir de la localité Piamuro jusqu'à Mulino della Valle panneaux du Parco Val Sanagra sentier n° 4; de la Villa Camozzi jusqu'au Rogolone quelques panneaux indicateurs

Menaggio et sur les Monts Crocione et Galbiga. On s'enfonce dans le bois en passant plusieurs petits gués. On poursuit en montant jusqu'à la clairière où se trouve le "Rogolone". On emprunte le sentier en haut à droite de la clairière: après une brève montée, il débouche sur un autre sentier que l'on suit à droite dans la direction de Velzo (panneau). Après environ 30 minutes dans le bois sur un parcours facile on parvient à une route en terre battue. On passe quelques pâturages et, en continuant toujours tout droit, on arrive sur la route qui monte à Naggio (Via delle Alpi), on la traverse et on prend la petite rue devant soi qui conduit au centre du bourg typique de Velzo. Devant la maison où la rue se divise, on prend à droite (Via Gottro). On tient toujours la droite et on arrive sur une petite place avec une chapelle. Là on prend à gauche Via Leopardi. On rejoint un lavoir et on traverse de nouveau la route pour suivre le chemin muletier en passant la belle église de S. Siro. On descend encore à Codogna et on se trouve maintenant sur l'autre côté de la Villa Camozzi près du centre sportif. On traverse la route en prenant Via Mulino et on suit les indications pour l'agritourisme "La Vecchia Chioderia", auberge typique avec une truiticulture. On descend dans la vallée et en arrivant au fleuve Sanagra on passe le pont pour arriver au agritourisme où on peut goûter les spécialités locales. On prend la route en terre battue à droite, ensuite on longe le fleuve jusqu'au Mulino della Valle; de là on revient sur ses pas pour rejoindre Menaggio.



Es handelt sich um eine der vielen Routen die durch das Parco Val Sanagra führen. Diese interessante Wanderung sowohl ihrer historischen als naturalistischen Aspekte wegen führt zum "Rogolone" 479m -eine riesige Eiche- 25 m hoch und 8 m in Umfang.

- **Ausgangspunkt dieser Wanderung:**

Menaggio 200 m oder der Ort Codogna, erreichbar mit dem Auto ideal für Kinder

- **Route: Menaggio - Loveno - Piamuro - Mulino della Valle - Codogna - Rogolone - Velzo - Codogna - Mulino Vecchia Chioderia - Piamuro - Menaggio**

- **Zeit der Wanderung: 4.30 h. (ab Codogna 1.30 h.).**

- **Steigung: 279 m**

- **Markierung: ab Piamuro bis Molino della Valle Schilder des "Parco Val Sanagras" Route n° 4 ab Codogna bis zum "Rogolone" Holzschilder**

Route: Vom Dorfplatz Piazza Garibaldi geht man die Via Calvi hinauf bis zur Kirche S. Stefano. Man überquert die Hauptstraße. Links neben der Kirche geht die Via Caronti ab; diese geht man durch und am Ende rechts ab. Nach ca. 30 m. links ab Richtung Castello in Via Castellini da Castello. Die Burg wurde im 15. Jh. erobert und völlig zerstört, aber die Häuserfront oberen Via Castellino da Castello zeichnet die ursprünglichen Konturen der Burg nach. Man kommt an der Kirche San Carlo (16 Jh.) vorbei und am Ende kommt man auf die nach Loveno führende Straße, rechts abbiegen. Hinter dem Hotel Loveno geht eine Treppe hoch die wieder in die Straße mündet der man noch 30 m nach links folgt. An der nächsten Kurve geht es links in Via N. Sauro weiter. Man befindet sich jetzt in die reizende Siedlung Loveno mit ihren prächtigen Villen. Man kommt links an der Villa Bel Faggio wo, sich auch Konrad Adenauer aufgehalten hat vorbei. Nach 200 m passiert man Villa Garovaglio Ricci und Villa Mylius Vigoni, mittlerweile Eigentum der Bundesrepublik Deutschland und jetzt Sitz einer kulturellen Organisation. Der romantische Park von 8 Hektar große ist an Donnerstag ab 14.00 Uhr nach Absprache zu besuchen Tel. 0344 361232. Man kommt an der barock Fassade der Kirche San Lorenzo und am Sportzentrum vorbei und erreicht dann die große Wiese Piamuro (40 Min.). Man geht geradeaus, dem Schild der Route 4 des Parco Val Sanagras nach. An der Kapelle von Artus vorbei geht es abwärts zum Fluss Sanagra zum "Mulino della



Valle". Man überquert die Brücke "Nogara" und folgt dem Maultierpfad der nach Codogna hinaufsteigt. Der Pfad trifft, an der Piazza Camozzi, auf die Straße die nach Naggio hinauf führt. Man überquert diese und nimmt die kleine Straße links unterhalb der Mauer der Villa Camozzi aus dem 18. Jh. und Sitz des "Ethnographischen und Naturalistischen Museum Val Sanagra", jeder letzte Sonntag des Monats, und von Mai bis Ende September auch jeder zweite, geöffnet. Nach einer Strecke mit schönem Blick auf das Val Menaggio mit Monte Crocione und Monte Galbiga, geht es durch einen Wald weiter. Nachdem man einige Bäche überquert hat führt der Weg steil aufwärts bis zum "Rogolone". Ab hier nimmt man den Weg der Rechts oberhalb der Lichtung anfängt. Nach einer kurze hinauf führende Strecke, trifft man auf einen anderen Weg der man nach rechts in Richtung Velzo folgt (Schild). Nach einer Strecke von etwa 30 Minuten mündet man auf die Straße, die nach Naggio hinaufführt. Man überquert sie und nimmt die kleine Straße gerade vor sich. Da wo sich diese Straße an einem Haus teilt, nimmt man rechts via Gottro. Sich immer rechts haltend, kommt man zu einem kleinen Platz mit Kapelle. Hier links in via Leopardi einbiegen. Man gelangt zu einem Waschhaus und überquert noch mal die Straße die nach Naggio hinaufführt. Man nimmt den Weg der an die schöne Pfarrkirche S.Siro vorbei führt und gelangt so nach Codogna. Man befindet sich jetzt links der Villa Camozzi. Straße überqueren und Via Mulino folgen. Man steigt zum Fluss Sanagra zum Agriturismo "La Vecchia Chioderia", ein typisches Restaurant mit Forellenzucht, ab. Man überquert die Brücke und geht rechts am Fluss entlang bis man wieder der Mulino della Valle erreicht. Ab hier der selben Route nach Menaggio zurück folgen.



La cappelletta di San Domenico (800m) si trova nel comune di Plesio a picco sul lago e da lì si gode una bellissima vista sul lago e le montagne circostanti. Dalla cappelletta attraversando il bosco si arriva al Santuario della Madonna di Breglia.

- **punto di partenza per la passeggiata: Breglia 750 m (6 km da Menaggio)**
- **Menaggio - Breglia in autobus: linea C13**
- **durata della passeggiata: ore 1.00**
- **dislivello: 70 m**
- **segnavia: alcuni cartelli**

Percorso: Dalla fermata del bus a Breglia si va avanti diritto fino al grande parcheggio sul lato destro della chiesa di San Gregorio. Da qui si stacca verso destra una larga mulattiera che, prima pianeggiante e poi in lieve salita, porta ad un bivio, dove si prende a sinistra e si aggira tutto il colle per raggiungere la cappelletta di San Domenico. Da San Domenico si percorre la carraeccia attraverso il bosco, per poi sbucare su un esteso pascolo. Si segue la larga sterrata verso sinistra per giungere proprio ai piedi della scalinata che porta al Santuario della Madonna di Breglia. Lungo la gradinata acciottolata che porta al santuario s'incontrano alcune delle 14 "stazioni" di granito racchiusenti ciascuna un dipinto su rame raffigurante "I Misteri del Rosario". Al interno della chiesa è custodita una Madonna scolpita nel

marmo che da oltre due secoli è oggetto di venerazione. Portata da Genova nel 1740, da un "Tatti" di Breglia, venne custodita in un modesto oratorio fino al 1777, ma quando venne avviata la costruzione dell'attuale edificio fu trasferita. Al ritorno ci si immette nel comodo viottolo che conduce di nuovo al centro del paese di Breglia. Proprio vicino alla fermata dell'autobus, si può ammirare una tomba tardo romana databile al VI sec. D.C. Era consuetudine, in età romana, posizionare i sepolcri lungo le strade in modo da mantenere vivo il ricordo del defunto. Da Breglia passava il più antico tracciato della Strada Regina, via di transito ai valichi Alpini. In seguito perse importanza per via della sistemazione del più breve passaggio del Sasso Rancio tra Menaggio e Acquaseria (vedi percorso 8)

La petite chapelle de San Domenico (800 m) se trouve sur la commune de Plesio à pic sur le lac d'où l'on découvre une très belle vue de ce dernier et des montagnes environnantes. Depuis la chapelle, après un trajet dans le bois on arrive au sanctuaire de la Madonna de Breglia qui a également un beau panorama sur le lac.

- **point de Départ: Breglia (749 m) à 6 km
da Menaggio**
- **Menaggio - Breglia en bus: ligne C 13**
- **durée de la promenade: 1h 00**
- **dénivelé: 70 m**
- **signes: quelques panneaux indicateurs**

Description de l'itinéraire: De l'arrêt du bus à Breglia on va tout droit jusqu'au parking à droite de l'église de S. Gregorio. De là on prend un chemin sur la droite. Après 300 m, à la bifurcation on prend à gauche et en montant doucement on entoure la colline pour arriver à la petite chapelle de San Domenico. Après San Domenico on parcourt le chemin sur l'autre côté de la colline à travers le bois. Le sentier débouche sur une prairie. On suit le chemin vers la gauche et on arrive au pied de l'escalier qui monte vers le sanctuaire de la Madonna de Breglia. Longue l'escalier pavée qui conduit au Sanctuaire on rencontre quelques-unes des 14 "stations" en granit où il y a des peintures sur cuivre représentants "Les Mystères

du Chapelet". A l'intérieur de l'église on garde une Madonne sculptée dans le marbre qui est un objet de vénération depuis deux siècles. Au retour on s'engage sur le chemin qui porte directement au centre de Breglia. Juste devant le cimetière il y a une tombe de l'âge romain qu'on peut dater du VI siècle. Il y avait une habitude de placer les tombes des personnages importants le long les routes pour garder la mémoire du décédé. A Breglia passait la variante haute de la "Via Regina", l'ancienne route romaine de liaison sur la côte occidentale du lac entre Côme et les cols alpins. Ensuite elle a perdu de l'importance quand a été ouvert le plus court passage sur Sasso Rancio entre Menaggio et Acquaseria (voir promenade 8).



The little chapel of S. Domenico (800 m) is situated near Breglia straight over the lake. From it you have a spectacular view of the lake and the surrounding mountains. From the chapel a path leads through the woods to the Santuario della Madonna di Breglia.

- **starting point:** Breglia 750m (6 km. from Menaggio)
- **Menaggio - Breglia by bus:** line C13
- **Total walking time:** 1.00
- **ascent:** 70 m
- **trail signs:** some signs



Route: From the bus stop in Breglia continue straight on to the big parking lot on the right side of the church of S. Gregorio. A wide cart-track starts off from here to the right, which leads first level and then slightly uphill to a bifurcation. Keep to the left and follow the cart track that runs around the hillock to the chapel of San Domenico. From the chapel you follow the cart track through the woods, which ends up at a big pasture. You cross the pasture on the track to the left and you find yourself right at the beginning of the steps, which lead up the Santuario della Madonna di Breglia. Along the cobbled steps leading to the sanctuary you find some of the 14 granite stations of "I Misteri del Rosario". Inside the church there

is a marble statue of the Virgin Mary which has been venerated for more than two centuries. It was kept in a modest oratory until, in 1777, the present church was built. From the Sanctuary you follow the easy lane to the center of Breglia. Near the bus stop you can see a Roman tomb dating back to the VI c. It was custom in the Roman Age to place tombs along the main roads to keep the memory of the deceased alive. In fact the old roman road, "L'antica Strada Regina", one of the main connecting roads with the alpine passes, used to pass by Breglia. It lost its importance when the shorter passage over Sasso Rancio, between Menaggio and Acquaseria, was opened (see walk 8).



Die Kapelle von San Domenico (800 m), von wo man eine fantastische Sicht auf den zentralen Teil des Sees hat, befindet sich in der Gemeinde von Plesio. Von der Kapelle geht es durch einen Wald zum Santuario della Madonna di Breglia.

- **Ausgangspunkt der Wanderung:** Breglia 749m
- **Menaggio - Breglia mit der Buslinie C13**
- **Wanderzeit:** 1.00 h

Route: Ab der Bushaltestelle in Breglia geht man geradeaus bis zum großen Parkplatz rechts neben der Kirche von S. Gregorio. Ab hier fängt ein breiter Fahrweg nach rechts an. Man folgt ihm durch den Wald, und an der Gabelung nimmt man links. Man steigt leicht an und umgeht den Hügel bis zu der Kapelle San Domenico. Ab San Domenico folgt man dem Fahrweg durch den Wald bis man eine große Wiese erreicht. Man überquert die Wiese nach links und kommt so zum Anfang der Treppe, die zu dem Santuario della Madonna di Breglia hinauf führt. An der Treppe entlang trifft man noch auf einige der 14 Stationen der "Misteri del Rosario", ursprünglich aus ebensoviel Granitsäulen bestehend, jede mit einem Gemälde auf Kupfer, das die jeweilige Station des Leidenswegs darstellt. Die Kirche beherbergt eine marmorne Statue der Jungfrau, die seit über 200 Jahren Gegenstand einer großen Verehrung ist. Auf dem Rückweg vom Santuario folgt man dem bequemen Pfad der abwärts nach Breglia führt. Gerade vor dem Friedhof gibt es ein römisches Grab aus dem VI Jh. Es war Gebrauch in der römischen Zeit, Grabe an der Hauptstrasse zu stellen um sich so besser der Verstorbene zu gedenken. Die obere Variante der Via Regina, ein historisch wichtiger Weg, der Como mit den Alpenpassen verband, lief damals an Breglia vorbei. Nachher verlor sie ihre Wichtigkeit, wenn die kürzere Strecke über Sasso Rancio, zwischen Menaggio und Acquaseria, geöffnet wurde (siehe Wanderung 8).





Monumento alla Tessitrice
Monument to the Silkwavers
Monument aux tisserandes
Monument der Seidenweberinnen







Percorso: Dalla fermata del bus di Croce si prosegue una decina di metri sulla carrozzabile, poi la si attraversa imboccando la strada verso il Golf seguendo la segnaletica della “Via dei Monti Lariani”. (La Via dei Monti Lariani è un percorso di trekking lungo 125 km che collega i monti sulla sponda ovest del lago. Il nostro percorso segue un piccolo tratto della “Via” fino alla Bocchetta di Nava). Si passa davanti a un bellissimo lavatoio e poco oltre si prende a destra il sentiero che sale alla chiesetta della Madonna di Paullo, dal cui sagrato si gode una bella vista sulla Val Menaggio. Continuando sulla carraia in ripida salita, si attraversa la località Mié e, semore seguendo la segnaletica della Via dei Monti Lariani si arriva ai bei prati dei Monti di Nava sovrastati dell'impressionante mole del Monte Crocione. Il più antico tracciato della Strada Regina, via di transito ai valichi Alpini, passava dalla Bocchetta di Nava per scendere a Griante, strada usata anche per il pellegrinaggio verso Roma. Quasi in piano si giunge alla Bocchetta di Nava e all'altezza dell'ultima casa (segnavia Griante) si lascia la mulattiera con la segnaletica della “Via dei Monti Lariani 2” e si prende a sinistra per imboccare la mulattiera, che a tornanti scende verso il lago con ampia vista sul promontorio di Lavedo e i paesi di Tremezzo, Mezzegra e Lenno. Più avanti il sentiero gira verso il versante sopra Griante con una bella vista sul Sasso San Martino e l'omonima chiesetta. Si passa la deviazione per la cappella degli alpini, raggiungibile in 10 minuti, e subito dopo si giunge ad un altro bivio dove si tiene la sinistra. Si sbuca sulla stra-



Da Croce si sale attraversa il bosco con scorci sulla Val Menaggio ai pascoli dei Monti di Nava per poi scendere lungo una bella mulattiera con stupenda vista del centro lago e la montagna circostante, a Griante.

- **punto di partenza per la passeggiata: Croce 393 m (2km da Menaggio)**
- **Menaggio - Croce in autobus: linea C12**
- **ritorno: Griante-Menaggio in autobus linea C10 oppure a piedi lungo la statale (40 min)**
- **durata della passeggiata: ore 3.30**
- **dislivello: 450 m**
- **segnavia: rosso-bianco-rosso 2 fino ai Monti di Nava**

da che collega Rogaro con Griante e là si segue a sinistra verso Griante. Dopo un centinaio di metri si oltrepassa una deviazione per la chiesetta di San Martino, si continua però sempre diritto e poco più avanti si scende ripidamente per sbucare in Via S. Martino. Dopo una decina di metri c'è una seconda deviazione per la chiesetta di S. Martino, che per chi volesse è raggiungibile, per una comoda mulattiera in ca. 40 min.

Lungo il sentiero acciottolato che conduce a S. Martino si susseguono diverse cappelle con decorazioni a mosaico, raffiguranti episodi della vita di Cristo. A metà strada si incontra la Cappella degli Alpini, dedicata a S. Carlo. La chiesa di S. Martino fu costruita nel XVI secolo e divenne poi un venerato santuario mariano in seguito al ritrovamento di una quattrocentesca statua lignea della Madonna con il Bambino. La leggenda narra infatti che nel Seicento la statua fu trovata da una fanciulla del paese in una grotta della montagna, dove era stata messa in salvo cent'anni prima da un abitante di Menaggio, quando il paese venne devastato dai Grigion. Portata la notizia in paese, i fedeli accorsero e trasportarono il simulacro nella parrocchiale di SS. Nabore e Felice, ma da qui miracolosamente esso sparì e venne ritrovato ancora sul Sasso di S. Martino. Ciò venne interpretato come il desiderio di Maria di essere venerata sul posto, per cui sorse prima una nicchia e poi l'attuale costruzione. Ancora oggi essa è meta di numerosi fedeli.

Passata la deviazione per la Chiesa di S. Martino, si continua in Via S. Martino e dopo una decina di metri si può scegliere di seguire a destra la continuazione di Via S. Martino, che entra nel centro storico di Griante, che merita una visita, oppure di continuare in Via al Vignolo che sbuca in Via Belvedere. La si segue a sinistra per arrivare sulla statale proprio davanti alla fermata del bus (dall'altra parte della strada). Tragitto a piedi a Menaggio ca. 40 min.



This itinerary leads from Croce through the woods up to the pasture fields of Monti di Nava and then descends to Griante with a marvelous view of the center lake area and the surrounding mountains.

- starting point: **Croce 393 m (2 km from Menaggio)**
- Menaggio – Croce by bus: line C12
- return: **Griante – Menaggio by bus line C10 or by foot 3 km**
- total walking time: **3.30 hrs**
- ascent: **450 m.**
- trail signs: **red/white/red 2 as far as Bocchetta di Nava.**

Route: From the bus stop at Croce in front of Hotel Adler, continue for about 30 m on the main road and then cross it. Pick up the road in the direction of the golf course indicated with the trail signs of the “Via dei Monti Lariani” trail n° 2. The Via dei Monti Lariani is a trekking route of 125 km that connects the “Monti” on the west side of the lake. This walk follows a small part of this marvelous route as far as Bocchetta di Nava. You pass a typical washhouse on your right and slightly further you pick up the path on the right that leads up to the church of the Madonna di Paullo. From the churchyard you have a nice view of the Menaggio valley. From here you follow the steep cart track that with the signs of the “Via dei Monti Lariani” ascends through the woods to the area Mié and from there to the beautiful pastures of “Monti di Nava” at the foot of Monte Crocione. An even track leads to “Bocchetta di Nava” and near the last building (sign Griante) you leave the “Via dei Monti Lariani” (path 2 continues as far as San Fedele d’Intelvi) and you pick up the trail to the left. The old roman road “L’antica Strada Regina”, one of the main connection roads with the alpine passes, used to lead over Bocchetta di Nava down to Griante. The track leads down in wide bends with a most beautiful view of the peninsula of Lavedo, and the towns of Tremezzo, Mezzegra and Lenno. The trail then turns to the slope above Griante with a splendid view of Sasso San Martino and its little church. You pass the deviation for the “Cappella degli Alpini” (reachable in 10 minutes) and shortly after you arrive at a fork where you keep left. The track ends up on a road that connects Rogaro with Griante; turn left in the direction of Griante and after a few hundred meters you will pass a deviation leading to the church S. Martino on the left. You continue straight on though, in Via Cruziada that after a while descends steeply and eventually ends in Via S.



Martino. Slightly ahead on the left there is a second deviation for the church S. Martino which, if you wish, can be reached from here in about in 40 min.

Along the path to San Martino there are a series of little chapels decorated with mosaics representing various stages of Christ’s life. About half way you encounter the chapel Cappella degli Alpini, dedicated to S. Carlo. The S. Martino church was built in the XVI century to house the wooden statue of the 14th century representing the Madonna with Child. The legend tells that the statue was found in the 16th century by a shepherd girl in a cave in the mountains where it was put a century before by an inhabitant of Menaggio when the town was destroyed by the Grigioni. The statue was brought down to the parish church where it miraculously disappeared and was found again on the Sasso di S. Martino. This was interpreted as the desire of Maria to be venerated on the mountain. First a small shrine was built and then the church.

Past the deviation for the church you continue in Via S. Martino and after 30 meters you can choose to follow the continuation of Via S. Martino to the right that leads into the historical center of Griante, that is worth a visit, or you can continue in Via Vignolo that ends in Via Belvedere. Follow it to the left in order to arrive on the main lake side, right in front of the bus stop (by foot to Menaggio 40 minutes).





Description de l'itinéraire: De l'arrêt du bus de Croce on continue une dizaine de mètres sur la route, puis on la traverse et on prend la route vers le terrain du golf balisé avec les signes de la "Via dei Monti Lariani", sentier N° 2. La Via dei Monti Lariani est un grand randonnée de 125 km que longe les montagnes sur le coté ouest du lac. Notre itinéraire suit un petit morceau de ce parcours. On passe une lavoir sur la droite et après une cinquantaine de mètres on empreinte le sentier sur la droite.

On débouche sur la route près de l'église de la Madonna di Paullo; de son parvis on a une jolie vue sur la vallée de Menaggio. On poursuit par une montée raide en passant Mié en suivant le balisage de la "Via dei Monti Lariani" aux beaux pâturages de Monts di Nava aux pieds de Monte Crocione. On rejoint la Bocchetta di Nava et, en arrivant aux dernières maisons (panneau indicateur "Griante"), on quitte le chemin muletier marqué "Via dei Monti Lariani 2" pour descendre à gauche. L'"Antica Strada Regina", la route construite par les romaines comme liaison sur la côte occidentale du lac entre Côme et les cols alpins, passait de Bocchetta di Nava pour descendre à Griante et conduire à Como. Les pèlerins passaient aussi par cette route; pour ça quelques panneaux du Sentier de l'année jubilaire. On suit le chemin en tournant, avec un panorama superbe, sur le promontoire de Lavedo, les pays de Tremezzo, Mezzegra et Lenno. Le sentier, plus avant, tourne vers le coté au-dessus de Griante avec une belle vue sur Sasso San Martino et sa petite église. On passe la déviation pour



De Croce on traverse le bois avec vue sur le Val Menaggio jusqu'aux pâturages des Monts de Nava et puis on descend longue un sentier avec un merveilleux coup d'œil sur le centre du lac et les montagnes environnantes vers Griante.

- **point de départ:** Croce (393 m) à 2 km de Menaggio
- **Menaggio - Croce en bus:** ligne C 12
- **retour:** Griante-Menaggio en bus; ligne C 10 (à pieds 3 km)
- **durée du parcours:** 3h30
- **dénivelée:** 450 m
- **signes:** rouge-blanc-rouge avec "2" écrit sur le blanc jusqu'aux monts de Nava

la chapelle des Alpini (on peut l'atteindre en 10 minutes) et en brève on rejoint une autre bifurcation où on tient la gauche. Le sentier débouche sur la route entre Rogaro et Griante et l'on suit à gauche vers Griante. Après une centaine de mètres on passe sur la gauche une déviation pour l'église de San Martino. On continue ainsi tout droit dans la Via Cruziada, que un peu plus avant, descend rapidement pour déboucher dans la Via S. Martino.

Un dizaine de mètres plus avant il y a une seconde déviation pour l'église de S. Martino; qui veut, le peut rejoindre sur un sentier facile en 40 min.

En route vers l'église de San Martino on passe plusieurs petites chapelles décorées avec de la mosaïque qui représentent des scènes représentatives de la vie de Jésus. A moitié parcours on trouve le Chapel des Alpini, dédié à S. Carlo. L'église de S. Martino fut construit pendant le XVI siècle et garde une statue en bois de la Madonna et l'Enfant du XIV siècle. La légende raconte que pendant le seizième siècle une jeune fille trouvait la statue dans une grotte dans la montagne de Sasso S. Martino où un habitant de Menaggio l'avait mis en sûreté quand le pays vient détruit par les invasions de Grigioni. La statue vienne porté dans la paroissiale ou miraculeusement disparu et vienne retrouver encore sur la montagne Sasso S. Martino. Ce fait vienne interprété comme le désir de la Madonna d'être vénéré en haut. On construit d'abord une petite chapelle et après l'église.

Passe la déviation pour l'église, on continue dans la Via S. Martino et après un dizaine de mètres on peut choisir de suivre la continuation de cette rue sur la droite, qu'entre dans le centre historique de Griante, ou continuer dans la Via Vignolo que débouche dans la Via Belvedere. On la suit à gauche pour arriver sur la route nationale juste à l'arrêt du bus (de l'autre côté de la route). On peut rejoindre Menaggio à pied en 40 minutes.



Diese Wanderung führt von Croce durch den Wald, mit einigen schönen Blicken auf das Val Menaggio, bis zu den Almen von Nava (848 m). und von hier hinunter nach Griante mit einer sagenhaften Aussicht auf den See und die umliegenden Bergen.

- Ausgangspunkt dieser wanderung: Croce 393m (2 km von Menaggio)
- Menaggio - Croce mit der Buslinie C12
- Rückfahrt: Griante-Menaggio mit der Buslinie C12 oder zu fuß 40 Min.
- Wanderzeit: 3.30 St.
- Steigung: 450 m.
- Markierung: rot-weiß-rot 2 bis Bocchetta di Nava



Route: Ab der Bushaltestelle in Croce folgt man der Hauptstraße noch 20 m. weiter; dann überquert man sie und folgt der Strasse in Richtung Golfplatz mit der Wegmarkierung n° 2 der Via die Monti Lariani. Der Via dei Monti Lariani ist ein Super Wanderweg von 125 km der die Almen an der West Seite des Comer Sees verbindet. Unsere Route folgt einer kleinen Abschnitt dieser "Via" bis zu der Bocchetta di Nava. Man kommt rechts an einem schönen Waschhaus vorbei und nach einem Zehnzahl von Metern nimmt man den Weg nach rechts, der in der Nähe der Kirche "La Madonna di Paullo", wieder auf die Strasse mündet. Von seinem Sagrat genießt man eine schöne Sicht auf dem Val Menaggio. Man steigt auf dem steilen Fahrweg nach Mié an und ab hier geht es weiter durch den Wald den Schildern "Via dei Monti Lariani" nach bis man die schönen Wiesen von Monti di Nava (848 m), am Fuß des Monte Crocione, erreicht. Von dort geht es auf einen ebenen Weg zu der Bocchetta di Nava. Die "Antica Strada Regina", die römische Strasse die Como mit den Alpenpasen verband, lief damals an Bocchetta di Nava vorbei, nach Griante hinunter und von da südlich nach Lenno. Bei Bocchetta di Nava verlässt man am letzten Haus (Schild Griante) die "Via dei Monti Lariani" und man biegt nach links ab. In weiten Bögen geht es jetzt abwärts mit einem wunderbaren Blick auf der Halbinsel Lavedo und die Örter Tremezzo, Mezzegra und Lenno. Der Weg kehrt dann zum Hang oberhalb von Griante mit Blick auf den Sasso San Martino und die gleichnamige kleine Kirche. Man kommt an der Abzweigung zur Cappella degli Alpini vorbei (10 Min. zu Fuß) und gleich nachher gibt es eine zweite Gabelung, wo man links anhält. Der Weg mündet in eine Straße (Via Cruziada), die Griante mit Rogaro verbindet, der man nach links in Richtung Griante folgt. Nach einem Hundertzahl von Metern kommt man an einer Abzweigung nach San Martino vorbei, die man aber

links liegen lässt. Man geht immer geradeaus und etwas weiter steigt die Strasse steil ab und endet in Via San Martino. Nach einem Zehnzahl von Metern kommt man an einer zweiten Abzweigung nach die Kirche San Martino vorbei, die man, wenn man will, in etwa 40 Min. auf einem bequemen Weg erreichen kann.

An der Weg zur Kirche San kommt man an mehreren kleinen Kapellen, die mit Mosaic dekoriert sind und Episoden aus das Leben Christi darstellen, vorbei. An der Hälfte des Weges trifft man auf die Kappelle der Alpini. Die Kirche von S. Martino wurde im XVI Jh. gebaut und birgt ein Holzbild von Maria und Kind aus dem XIV Jh.. Die Legende erzählt das ein Hirtin das Bild in einer Grotte in den Bergen fand, wo es von einem Einwohner aus Menaggio vor hundert Jahre versteckt wurde, nachdem Menaggio von den Grigioni verwüstet wurde. Das Bildwerk wurde zur Pfarrkirche gebracht aber hier verschwand es mysteriöserweise und auf Sasso S. Martino zurückgefunden. Man interpretierte es wie Wunsch von Maria hier anbeten zu werden. Zuerst wurde eine kleine Kapelle gebaut und nachher die Kirche.

An der Abzweigung nach San Martino vorbei, geht es weiter in Via San Martino. Nach ein Zehnzahl von Metern kann man wählen die Vorsetzung der Via San Martino, die in das historische Zentrum von Griante führt; die Via Vignolo dagegen mündet in Via Belvedere, der man nach links folgt, und man erreicht nach ca. 150 m auf die Hauptstraße am See. Hier befindet sich auch die Bushaltestelle (zu Fuß nach Menaggio ca. 40 Minuten).





La Crocetta (500 m) è un punto panoramico sopra Menaggio da dove si gode una stupenda vista del Centro Lago. La si raggiunge percorrendo una mulattiera attraverso il bosco.

- **punto di partenza della passeggiata: Croce 393m (2 km da Menaggio)**
- **Menaggio - Croce in autobus: linea C12**
- **tempo di salita: ore 0.40**
- **dislivello: 100 m ca.**

Percorso: Croce è il borgo più elevato del Comune di Menaggio. La sua struttura è tipica dei paesi agricoli: al centro dell'antico nucleo una caratteristica piazza, con selciato a livello rialzato, dove si concludevano i riti della fienagione, della battitura e della raccolta. Dalla fermata del bus si prosegue una decina di metri sulla carrozzabile. Si attraversa la statale e si imbocca la strada in direzione del Golf.

Il Menaggio – Cadenabbia Golf Club è uno tra i più antichi d'Europa, fondato nel 1907. Si passa davanti a un bellissimo lavatoio e dopo ca. 200 m ci si immette

te a sinistra in Via per la Crocetta (anche Via Pigato). Si continua sulla strada asfaltata che presto diventa uno sterrato. In alto si incontrano trincee che fanno parte della linea di difesa chiamata la Linea Cadorna, che fu realizzata temendo una possibile offensiva dalla Germania, nel 1915 lungo il confine italo-svizzero. Nella provincia di Como La Linea si estendeva dal Monte Bisbino al Sasso Gordona, al Monte Galbiga e al Monte Crocione e da lì giù fino alla Crocetta. Poco oltre la chiesetta degli Alpini si trova il punto panoramico la Crocetta.

Une toute petite promenade mais qui conduit à un point de vue panoramique au-dessus de Menaggio d'où l'on a un magnifique coup d'œil sur le lac et Menaggio.

- **point de départ: Croce 393 m à 2 km de Menaggio**
- **Menaggio - Croce en bus: ligne C 12**

Description de l'itinéraire: Croce est le bourg le plus haut de la Commune de Menaggio et présente la structure typique des villages paysans. Au cœur de l'ancien noyau une place typique de son passé agricole, où se terminaient les travaux de la fenaïson, du bat-



tage et de la récolte. De l'arrêt du bus on avance une dizaine de mètres sur la route. On la traverse et on prend celle en direction du Menaggio-Cadenabbia Golf Club, un des plus anciens Golf Club de l'Europe, fondé en 1907; au début de cette route on passe un ancien lavoir et après environ 200 m on empreinte à gauche la Via per la Crocetta (tableau indicateur). On continue sur la route goudronnée qui devient ensuite un chemin de terre battue sous les arbres. En haut on peut voir les tranchées de la guerre 1915 / 1918 faisant partie de la ligne défensive "Cadorna" réalisée en 1915 long la frontière Italie – Suisse. Dans la province de Côme il s'étendait de Monte Bisbino, près de la ville de Côme, au Sasso Gordona à Monte Galbiga, Monte Crocione jusqu'à Monte Crocetta. On arrive à la petite église des "Alpini" (dédiée aux soldats de la section Alpins). Un peu au-delà se trouve la Crocetta (petite croix).



La Crocetta (450 m) is a little cross located on top of a hill above Menaggio from where can enjoy a lovely view of Menaggio and the central lake area. The walk leads through the woods over an easy cart-track.

- **starting point:** Croce 393 m (2 km from Menaggio)
- **Menaggio - Croce by bus:** line C12
- **walking time:** (one way) 0.40 hrs.
- **ascent:** 100 m
- **some signs indicating "La Crocetta"**



Route: Croce is the highest in elevation (393 m) of the hamlets that are part of the township Menaggio. It lies at the beginning of the Val Menaggio. From the bus stop continue about 15 m on the main road then cross it and pick up the road in the direction of the golf course (there is a big sign). The Menaggio – Cadenabbia golf Club, founded in 1907, is one of the oldest golf courses in Italy. At the beginning of the road you pass an ancient washhouse and after about 200 m you turn left into "Via per la Crocetta" also called "Via Pigato". After some bends the road ends

and you continue on a cart track. Before arriving at the Crocetta you encounter some trenches. They are part of the great defense line called "Linea Cadorna", built in 1915 along the Swiss-Italian border, fearing a possible German offence. In the province of Como it extended from Monte Bisbino near Como to Sasso Cordona, Monte Galbiga and Monte Crocione and from there down to the Crocetta . You reach the little chapel dedicated to the "arm of the Alpini" and close by is the view point of the Crocetta.



Auf einem einfachen Pfad durch den Wald, erreicht man La Crocetta (kleines Kreuz), einem der schönsten Belvedere am Comer See. Das phantastische Panorama reicht vom Seearm von Lecco über die Orobischen Alpen bis zum Oberen Sees im Norden.

- **Ausgangspunkt der Wanderung: Croce 393m (2 km von Menaggio)**
- **Menaggio - Croce mit der Buslinie C12**

Route: Croce ist die höchst gelegene Siedlung der Gemeinde Menaggio. Ihre Struktur ist typisch für ländwirtschaftliche Siedlungen der Region. Ab der Bushaltestelle in Croce folgt man der Hauptstraße noch ca. 20m weiter. Dann nimmt man die Straße links in Richtung Golfplatz. Der Menaggio – Cadenabbia Golf Club ist ein der ältesten Europas und wurde in 1907 gegründet. Man kommt an einem schönen Waschhaus vorbei und biegt dann nach 200 m links in Via per la Crocetta (auch Via Pigato) ab. Man folgt der asphaltierten Straße, die nachher in einen steinigen Weg übergeht. In der Nähe der Crocetta stößt man auf Schützengräben. Der Monte Crocetta gehörte zu den Verteidigungslinie "Linea Cadorna" das während des ersten Weltkrieges hier entstanden ist. Es verlief auf die Italienisch – Schweizer Grenze und verlief in der Provinz Como





Percorso: dalla fermata del bus “La Santa” attraversare la strada statale e portarsi alla chiesetta detta La Santa per poi imboccare la scalinata che scende a un bivio. Si prende a sinistra per Bene Lario. In prossimità del paese si sale la strada che porta alla Piazza Comunale e seguendo Via Cavour si sbuca in Piazza Garibaldi. Si imbocca Via del Torchio che diventa presto una mulattiera che porta al vecchio lavatoio del Lembra. Raggiunta la località Vecchi Mulini, dove inizia la riserva del Lago di Piano (cartello) si prosegue sulla sinistra. La mulattiera diventa un sentiero con vista sull’ampia zona di canneti per raggiungere la sponda meridionale del lago. Dopo ca 500 m si raggiunge una proprietà privata parzialmente recintata. Qui si prende il sentierino in salita a sinistra che dopo 50 m sbuca su una larga sterrata che si segue a destra. Si passa accanto all’Osservatorio Naturalistico dove si trova un Centro di prima accoglienza e cura della fauna selvatica in difficoltà, un percorso botanico e uno stagno laboratorio. Presto si arriva a un campeggio attualmente chiuso. Nelle sue vicinanze c’è una spiaggia pubblica. Proseguire per ca. 200 sulla stradina



Il Lago di Piano situato nella Val Menaggio, è una riserva naturale; un ambiente interessante per osservazioni naturalistiche. Il sentiero che parte da Bene Lario lungo le pendici boscose del Monte Galbiga, è immerso nel paesaggio agreste. Si seguirà anche un tratto dell’ ex ferrovia “Porlezza – Menaggio”, soppressa nel 1935, e adesso in parte convertita in pista ciclabile.

- punto di partenza per la passeggiata: La Santa 377m (5 km da Menaggio)
- Menaggio - La Santa in autobus: linea C12
- durata della passeggiata ore 3.00
- dislivello: percorso quasi pianeggiante (ideale per bambini)
- segnaletica: bandierine in vernice rosso-bianco-rosso intorno al lago di Piano

asfaltata per poi prendere a destra. Dopo ca. 500 m si vede il “Castel San Pietro” sulla destra. Si segue la stradina che porta all’agglomerato di antiche case addossate le une alle altre con un’unica via d’accesso, chiusa da una porta. Le murature in sasso, le piccole finestrelle a volta, gli stretti passaggi danno l’idea della fortificazione e di quello che ci poteva esser durante il Medioevo. Attraversato il vecchio borgo, si prende la strada sterrata che conduce attraverso i prati per poi scendere nel bosco. La sterrata diventa un sentiero e dopo un tratto in discesa, conduce al promontorio di Brione. Si segue il sentiero a sinistra, che più avanti aggira un canneto per poi immettersi in una pista ciclabile che si segue a destra. La pista, ideata dalla Comunità Montana Alpi Lepontine, segue le tracce della ex linea ferroviaria Menaggio - Porlezza soppressa nel 1935. Oggi è stata convertita in pista pedonale/ciclabile percorribile fino a Bene Lario ed entro il 2012 è previsto il proseguimento fino a Menaggio. Presto si arriva alla “Casa della Riserva” con area picnic, ufficio informazioni, piccolo eco-museo e possibilità di noleggio barche a remi e mountain bike tel. 0344 74961. Seguendo le sponde del lago si passa davanti a due campi. Appena oltrepassato l’entrata del campeggio Ranocchio s’imbocca la continuazione della pista ciclabile a destra che passa dietro al campeggio e che conduce in direzione Bene Lario. Giunti alla strada asfaltata c’è l’incrocio che si era attraversato al inizio della passeggiata e si riprende la scalinata sulla sinistra che porta di nuovo alla fermata del bus presso “la Santa”.



The small Lake Piano, situated in the Val Menaggio between Lake Como and Lake Lugano, is a protected natural oasis and is a breeding place for many types of water birds. The easy trail leads along the foot of Monte Galbiga through woods and fields. You will also follow part of the ex trainline Porlezza - Menaggio suppressed in 1935 and now converted into a cycle and foot path.

- starting point: La Santa 377 m (5 km from Menaggio)
- Menaggio - La Santa by bus: line C12
- total walking time: 3.00 hrs.
- ascent: almost none - ideal for children
- trail signs: red-white-red painted signs around the Lago di Piano

Route: From the bus stop La Santa, cross the main road. Just pass the little church La Santa take the path/stairway to the left which leads down to a crossroad. Follow the sign for Bene Lario. Ignore the cart track to Portaiola Antichi Mulini and pick up the road leading uphill to Piazza Comunale. Then follow Via Cavour which leads to Piazza Garibaldi. Here you pick up Via del Torchio on the right, which soon becomes a cart track. It leads to the old wash house Lavatoio del Lembra and from there to Antichi Mulini (sign). Here begins the protected oasis of Lago di Piano (sign and map). Continue to the left. The cart track becomes a path with view of a large reedy area. You soon reach the southern shore of the lake, which you follow for about 500 m. You then reach a private property with a not very evident fencing and here you pick up the trail going uphill to the left, which after 50 m ends, on a large cart-track; turn right. You pass the Naturalistic Observatory with a centre dedicated to the reception and care of wild fauna in difficulty, a botanic walk and a laboratory pond. You soon arrive at the closed down camp site ok la Rivetta, where we recommend a stop on the little public beach. Continue ca. 200 m on a tarred road and then turn right. After ca. 500 m you see Castel San Pietro up on the right. Follow the alley way leading up to the old settlement with its houses clustered close to each other and with only one entrance closed by a gate. The stone wall, the small arched windows, the narrow passages give the idea of a fortress, how it used be in the Middle Ages. On the other side of the fort you pick up a large cart



track which leads among the fields and then enters the woods. The track eventually becomes a trail that descends to the promontory called Brione. Here the trail continues left and bypasses an area with canes and ends on a cycle/footpath which you follow to the right. This path follows the itinerary of the ex train line between Porlezza and Menaggio suppressed in 1935 and now converted into a cycle and footpath. The continuation as far as Menaggio is foreseen within 2012. Soon you reach the Casa della Riserva with picnic tables, an information office and a small eco-museum. At the Casa della Riserva you can hire out rowing boats and mountain-bikes tel. 0344 74961. From here follow the lake and just past the entrance of campsite Ranocchio, turn right in order to continue on the cycle/footpath in the direction of Bene Lario. At the end of the cycle path you reach the crossroad you passed at the beginning of this walk and you follow again the steps to the left in order to return to the bus stop at "La Santa".





Description de l'itinéraire: de l'arrêt du bus on traverse la route et, près de la petite église appelée La Santa, on prend un escalier qui descend à un croisement; là on suit la route vers Bene Lario. Près du petit bourg on prend la route qui monte à la Piazza Comunale et, en suivant Via Cavour, on arrive à la Piazza Garibaldi. On emprunte Via del Torchio qui devient bientôt un chemin muletier conduisant au vieux Lavoir de Lembro. Après avoir rejoint la localité Vecchi Molini, où se trouve le début de la Réserve Naturelle, on continue sur la gauche. Le sentier conduit à la berge méridionale du lac. On la longe pendant environ 500 m et on arrive à une propriété privée. Là on prend la petite montée à gauche qui, après 50 m, débouche sur un large chemin que l'on suit sur la droite. On passe une Observatoire Naturaliste avec un centre d'accueil pour la faune sauvage en difficulté, une promenade botanique et un étang laboratoire. On



Le petit Lac de Piano est situé dans le Val Menaggio, c'est une réserve naturelle, un endroit intéressant pour observer la nature. Le sentier qui part du bourg caractéristique de Bene Lario, le long des pentes boisées du Monte Galbiga, se fond dans un paysage agreste. Très intéressant est le Castel S. Pietro, un groupe d'antiques maisons se situant sur la presqu'île de Brione.

- **point de départ: Eglise "La Santa" 300m à 5 km de Menaggio**
- **Menaggio - La Santa en bus: ligne C 12**
- **dénivelé: presque nulle (idéale pour les enfants)**
- **durée de la promenade: 3h00**
- **signe: rouge-blanc-rouge autour du Lac de Piano**

rejoint un camping fermé et y voisin il y a une petite plage libre au public. On continue pendant environ 200 m par la petite route goudronnée et après on prend à droite. Après environ 500 m on voit le Castel San Pietro sur la droite. On suit la rue qui monte à l'entrée du château et on visite l'antique bourg rural médiéval, avec ses antiques maisons regroupées ensemble. On traverse l'antique bourg et on prend un large chemin muletier qui conduit à travers des prairies. On entre dans le bois et plus avant le large chemin devient un sentier. Le sentier descend au promontoire de Brione et après conduit à gauche. On contourne un aire de jones et le petit sentier finit sur une piste cyclable qui on suit à droite. La piste suit le tracé de la ex ligne ferroviaire entre Porlezza et Menaggio supprimée en 1935. En suivant la piste cyclable – pédestre on atteint la "Casa della Riserva", au bord du lac de Piano, qui est équipée d'une aire de pique-nique, d'un bureau de renseignements et un petit eco-musée; il y a aussi la possibilité de louer des bateaux à rame et des VTT tel. 0344 - 74961. En longeant le lac on passe devant deux campings, et après l'entrée du camping Rannocchio on prend la continuation de la piste cyclable. Elle conduit derrière le camping vers le pays de Bene Lario. A la fin de la piste on débouche sur la route goudronnée, juste au croisement qu'on a passé au début de cette promenade. On reprend à gauche l'escalier que remonte encore à la route nationale où se trouve l'arrêt du bus près de la "Santa".



Der kleine See "Lago di Piano" liegt im Val Menaggio in einem Naturschutzgebiet und bietet eine interessante Möglichkeit, verschiedene Wasservögel zu beobachten. Der Weg beginnt in dem malerischen Dorf Bene Lario und führt am Fuße des Monte Galbiga entlang durch Wiesen und Wälder und am See vorbei. Sehr interessant ist der "Castel San Pietro", eine mittelalterliche befestigte Häuslergruppe.

- **Ausgangspunkt der Wanderung: La Santa 350m (5 km von Menaggio)**
- **Menaggio - La Santa mit der Buslinie C12**
- **Zeit: 3.00 St.**
- **Steigung: fast ebener Weg, ideal für Kinder**
- **Markierung: rot-weiß-rot um dem Lago di Piano herum**

Route: Bei der Bushaltestelle "La Santa" überquert man die Hauptstraße und am Kirchlein "La Santa" vorbei, nimmt links die Treppe die abwärts zu einer Kreuzung führen. Man folgt der Strasse in Richtung Bene Lario (Schild). In Bene Lario, (Fahrweg "Portaiola antichi Mulini" rechts liegen lassen) begibt man sich zum Piazza Comunale und von dort durch die Via Cavour zum Piazza Garibaldi. Hier nimmt man rechts die Via del Torchio und dann beginnt der eigentliche Weg, der am alten Waschhaus "Lavatoio del Lembo" vorbei zu den "Vecchi Mulini" - alten Mühlen führt. Hier fängt auch das Naturschutzgebiet an (Schild und Plan) Hier geht man links weiter und erreicht schon schnell das südliche Ufer des Sees, dem man ca. 500 m folgt. Man stößt dann auf ein Privatgrundstück mit einem Bauernhaus. Hier nimmt man den Weg, der links aufwärts führt und nach ca. 50 m. auf einen breiten Fahrweg mündet. Man folgt ihm nach rechts und kommt an einem naturalistischen Observatorium mit einem botanischen Laufgang, einem Empfangszentrum für wilde Tiere mit Problemen und einem laboratorischen Teich, vorbei. Man folgt ihm nach rechts bis zum ex Campingplatz OK La Rivetta. (In der Nähe des Campingplatzes gibt es einen öffentlichen Strand). Nach ca. 200 m biegt man rechts ab und folgt der Straße die zum Castel San Pietro führt. Man steigt der einzigen Zugangstraße zum "Castel" an und geht durch den Toreingang. Die eng aneinander gebauten Häusern, die kleinen bogenförmigen Fenster, die enge Durchgänge vermitteln jetzt noch das Leben in einer mittelalterlichen Befestigungsanlage. Gerade an der Rückseite des "Castel" nimmt man den Fahrweg der



zuerst durch Wiesen und dann durch den Wald führt. Der Fahrweg wird naccher ein engerer Weg der abwärts zur Landzunge von Brione führt. Es geht dann links und der Weg umkreist nachher ein Röhricht und endet dann auf einem Fahrradweg dem man nach rechts folgt. Hier lief bis 1935 der Eisenbahn die Menaggio mit Porlezza verband. Die "Comunità Montana Alpi Lepontine", ist beschäftigt diese Strecke in einer Fahrradpiste zu verändern. Bis Bene Lario ist sie schon begehbar und im 2012 soll auch die Strecke bis Menaggio fertig sein. Man erreicht "La Casa della Riserva" mit Pic-nic Tischen, Infobüro und kleines Ecomuseum, wo es auch die Möglichkeit gibt Ruderbooten und Mountainbikes zu mieten Tel. 0344 74961. Es geht an zwei Campingplätze vorbei. Den Eingang des Campingplatzes "Ranocchio" lässt man neben sich, und man nimmt nach 20 m den Verfolg der Fahrradpiste nach rechts, die in Richtung Bene Lario führt (377 m). Die Piste endet auf eine Asphaltstraße, gerade an der Kreuzung, die man am Anfang dieser Wanderung passiert hat. Man nimmt links die Treppen die wieder zu der Hauptstrasse und die Bushaltestelle "la Santa" ansteigen.





Percorso: da Piazza Garibaldi seguire il lungo lago fino al Lido per poi proseguire in Via Roma. Dopo ca. 50 m imboccare Via Cipressi a destra che dopo aver passato l'entrata del campeggio Europa sbuca sulla statale che si segue lungo il marciapiede a destra. Giunti all'imbocco della galleria, prendere la stradina pedonale sulla destra, passando per la palestra di roccia. Raggiunta di nuovo la statale si attraversa per proseguire sul marciapiede fino ad imboccare la stradina che sale alla caserma dei carabinieri. Da qui si segue l'indicazione per la Vecchia strada Regina. Si entra nell'abitato di Nobiallo costeggiando la chiesa di S.Bartolomeo e S.Nicolao con il suo campanile romanico pendente del 13° secolo. Proseguendo sull'Antica Regina si incontra il Santuario della Madonna della Pace del 1660, dove si venera un simulacro che, nel 1558 versò lacrime. Qui inizia la gradinata che porta sulle pendici del Sasso Rancio dove, nel 18° e 19° secolo c'erano delle miniere del ferro. Si sale fino a 350 m. Si passa sopra Villa la Gaeta che fu costruita negli anni 20. Si passa accanto ad un "modernissimo residence" e si prosegue diritto sull'acciaiottolato che scende ripidamente sbucando su un tratto di statale dimesso, dopo l'apertura di una galleria. Prendendo a sinistra si raggiunge lo sbocco della galleria stessa, da qui si procede con cautela per ca. 100 m sul margine della statale e all'altezza della seguente galleria, si prende la strada dismessa sulla destra. Trenta metri dopo si imbocca lo sterrato sulla sinistra che sale sopra il portale d'accesso della galleria e si prosegue nel bosco. Le prime case che si incontrano sono quelle di Acquaseria. Si attraversa il ponte sul fiume Serio e si entra nel centro abitato. Giunti davanti

L'Antica strada Regina che si snodava sulla sponda occidentale del lago, collegava Como ai passi alpini. Il tracciato di questa strada regia romana costeggiava la riva, talvolta coincidente e spesso parallela all'attuale strada. Seguiamo qui un tratto ben conservato dell'antica strada, che porta da Nobiallo (frazione di Menaggio) al nucleo storico di Rezzonico. A Rezzonico si trova una delle rare fortificazioni ben conservate del lago.

- punto di partenza per la passeggiata: Menaggio
- itinerario: Menaggio - Nobiallo - Sasso Rancio - Acquaseria - Molvedo - Santa Maria - Rezzonico
- ritorno da Rezzonico in autobus linea C10
- Durata della passeggiata: ore 3.00
- dislivello: 150 m
- segnaletica: alcuni cartelli in legno "Sentiero del Giubileo 2000"

ti alla chiesa di S. Abbondio si continua lungo il suo lato destro. Si percorre la via Regina Margherita e in fondo al paese, ad un bivio, ci si dirige a destra (a sinistra la strada sale a Pezzo). La stradina diventa un acciaiottolato che conduce al paese di Molvedo. A Molvedo il tracciato è interrotto dal parco della Villa Camilla. Per aggirarlo si sale a Mastena. Alla fine dell'acciaiottolato che collega Acquaseria con Molvedo, all'altezza di una vecchia cabina dell'Enel, si imbocca la mulattiera a sinistra. Arrivati all'abitato di Mastena si gira a destra e si attraversa il centro. Giunti al torrente Cellino, si scende lungo la mulattiera a destra attraversando due volte la strada asfaltata. Alla fine della mulattiera, si prende a sinistra per arrivare ad un oratorio. Si consiglia una piccola deviazione verso lago per ammirare la chiesa di Santa Maria (1464) e i ruderi di un'antica fortezza romana. Tornati all'oratorio si riprende il vecchio tracciato. Oltrepassata la carrozzabile per le frazioni alte di Santa Maria, si prosegue sull'Antica Strada fra campicelli e bordure di muri. Prima di raggiungere Rezzonico, si passa a destra il "Castellaccio" che è quanto rimane di una torre basso medioevale. L'area è attrezzata di fontana e tavoli per il pic-nic. L'acciaiottolato scende al paese di Rezzonico e sbuca sulla statale dimessa che si attraversa per dirigersi in riva al lago dove si trova il pittoresco molo. Passati sotto i portici, si risale lungo la scalinata e si arriva al castello. È una delle rare fortificazioni ben conservate del lago con un'alta torre a merli del XIV secolo e parte delle mura che facevano da recinto, ove i locali potevano radunarsi in caso di pericolo. Dal castello ci si dirige verso la statale dove si trova la fermata dell'autobus.



The Antica Strada Regina, built by the romans, was an important road connection along the west side of the lake, between Como and the alpine passes. At some points it followed the same route as the current lake side road but it runs mostly parallel to it. It was in use till the end of the 18th century when the current lake road was built. This stretch starts at Nobiallo and leads along the slopes of "Sasso Rancio" to Rezzonico with splendid views of the lake.

- Starting point: Menaggio 200m
- Itinerary: Menaggio - Nobiallo - Sasso Rancio - Acquaseria - Molvedo - Santa Maria - Rezzonico
- Return from Rezzonico by bus line C10
- time: 3 hrs.
- Ascent: 150 m
- trail signs: some wooden signs "Sentiero del Giubileo 2000"

Route: From Piazza Garibaldi follow the lake promenade "Lungo Lago Castelli" and pass by the Lido. Then follow Via Roma and turn right into Via Cipressi. Just past the campsite Europa you end up on the main road. Follow the sidewalk to the right till you reach the entrance of a tunnel where you pick up the pedestrian road on the right side of it. It passes the rock-climbing face and ends on the main road again. Cross the road in order to follow the side walk. After 100 m leave it and pick up the street to the left that leads uphill to the Carabinieri station. You enter the center of Nobiallo which used to be a fishermen's village and pass the church of S. Bartolomeo and Nicolao with its leaning bell-tower of the 13th century. At the end of the village there is the "Santuario della Madonna della Pace" built in 1660. From here the "Vecchia Strada Regina" starts to climb up the slopes of "Sasso Rancio" where in the 18th and 19th century there were iron mines. You see the famous "Villa La Gaeta", built in the twenties below you. Past a "modern residence", you continue straight on and then the track eventually leads down steeply to the former lake side road used before the tunnels were built. Go left and you arrive on the main road in between two tunnels. Paying attention to the traffic, follow it to the entrance of the next tunnel where you pick up the ex lake side road on the right of the entrance. After 30 m there is a track on the left which leads above the entrance of the tunnel. The track conducts through the woods to the first houses of the town Acquaseria. Cross the bridge over the river Serio and enter the center of the town. When you reach the church of S. Abbondio pick up the street on the right



side of it. Follow via Regina Margherita and at the end of the town, at a fork, take to the right (left the road leads up to Pezzo). The street eventually becomes a cobbled stone track that leads to the village of Molvedo. At Molvedo the Antica Strada Regina is interrupted by the park of Villa Camilla. To bypass the park you ascend to the hamlet Mastena. At the end of the cobbled stone street connecting Acquaseria with Molvedo, near an old cabin of the electricity works, take the mule track to the left. Once at Mastena turn right, cross the centre of the village, and at the stream called Cellino take the mule track that descends to the right. It leads to a road which you cross twice. At the end of the small street, go left and you arrive at an **oratory**. We recommend a small detour to the lake to admire the church of Santa Maria (1464) next to the ruins of an old roman fortress. Turn back to the **oratory** and continue on the "Antica Strada Regina". Then cross the road leading up to the various hamlets of San Siro. Continue on the Antica Strada Regina among small kitchen gardens and between stone border walls in the direction of Rezzonico. Just before arriving at Rezzonico, on the right, you pass the "Catellaccio" which is what remains of a medieval watch tower. Around its remains there is a picnic area with fountain. The cobbled stone path ascends to the ex-lakeside road which you cross to enter the centre of Rezzonico. We highly recommend to go down to the lake side to the little picturesque harbor. Pass under the portico and go up one of the cobbled stone steps that lead up to the castle of Rezzonico with a tower from the 14th century. From here you go to the main road where you find the bus stop.



Description de l'itinéraire: de la Piazza Garibaldi suivre le Lungo Lago Castelli en dépassant le Lido. Puis suivre Via Roma et après 50 m prendre à droite en Via Cipressi en dépassant le Camping Europa, que débouche sur la route nationale. On prend à droite en suivant le trottoir. Arrivés à l'entrée du tunnel, prendre à droite la route pédestre, qui passe sous la paroi du rocher d'entraînement pour escalade, pour arriver à nouveau sur la route nationale. On la traverse pour suivre le trottoir pendant 150 m, et après on monte à gauche vers la caserne des "Carabinieri". On se trouve dans le hameau de Nobiallo, pittoresque bourg de pêcheurs. On suit les indications pour "Antica Strada Regina – Sentiero del Giubileo 2000" et on passe l'église S. Bartolomeo et S. Nicolao avec son clocher penché du XIIIème siècle. Après avoir passé le centre du pays, on arrive au sanctuaire de la "Madonna della Pace, structure baroque du XVIIème siècle" où commence l'escalier qui mène sur le pente du Sasso Rancio. Arrivé au point le plus haut, on peut jouir du joli vue sur la belle Villa la Gaeta construit en 1920. On passe par un "résidence moderne" où on continue tout droit sur le chemin muletier qui descend ensuite rapidement pour rejoindre l'ex route nationale, fermé après l'ouverture d'un tunnel. On la suit à gauche et on débouche sur la route nationale actuelle entre deux tunnels. On la suit pour 50 m, en faisant attention au trafic, pour rejoindre l'entrée du tunnel suivant. Ici on prend la ex route national sur la droite du tunnel. Après 30 m on prend le chemin en terre battue qui monte sur la gauche et passe au-dessus de l'entrée du tunnel même et on continue dans le bois. Les premières maisons rencontrées sont celles d'Acquaseria. On traverse le pont sur la fleuve Serio et on entre dans le centre du pays. On arrive devant de l'église de S. Abbondio et on continue à droite de l'église pour sui-

"L'antica Strada Regina", construite par les romains, était la route de liaison sur la côte occidentale du lac entre Côme et les cols alpins. Elle était certainement utilisée jusqu'à la fin du XIXème siècle à l'époque où fut construite la nouvelle route nationale également appelée « Regina » comme toutes les grandes routes autrefois. Elle était aussi empruntée par les pèlerins en chemin pour Rome. Un parcours bien conservé de la route antique monte les pentes du Sasso Rancio de Nobiallo jusqu'à l'antique bourg de Rezzonico.

- point de départ: Menaggio 200 m
- itinéraire: Menaggio - Nobiallo - Sasso Rancio - Acquaseria - Molvedo - Santa Maria - Rezzonico
- retour de Rezzonico en bus: ligne C 10
- durée du parcours: 3h00
- dénivelée: 150 m
- signes: quelques panneaux en bois "Sentiero del Giubileo 2000"

vre la Via Regina Margherita. Au fond du pays on laisse la route qui monte à Pezzo et on prend la petite route à droite. Le chemin atteint le hameau Molvedo. A Molvedo l'"Antica Strada Regina" vient interrompée du parc de la Villa Camilla. Pour la contourner on monte au village de Mastena; à la fin de la petite rue que entre le pays Molvedo, à l'hauteur d'une vieille cabine d'électricité, prend le muletier à gauche. Arrivé au hameau de Mastena on prend à droite et à l'hauteur du petit torrent Cellino, on descend à droite longe le muletier. Quand on arrive sur la route goudronnée on la traverse 2 fois et après 70 m, à la fin de la petite rue, on prend à gauche pour arriver à un petit oratoire. Ici on conseille une petite déviation vers le lac pour admirer l'église de Santa Maria (1464) à côté des ruines d'un ancien fort romain. On retourne au petit oratoire et on continue sur la vieille route. On dépasse la route qui monte aux hameaux au-dessus de Santa Maria et on prend la continuation de l'ancienne route qui conduit à Rezzonico. Avant d'arriver à Rezzonico, on passe sur la droite le "Castellaccio" ce que reste d'une tour médiévale. Autour il y a un air pique-nique. Le sentier descend à Rezzonico et débouche sur l'ex route nationale qu'on traverse pour descendre vers le lac où se trouve un port pittoresque. De là on remonte vers le château en suivant une des petites rues en montée. Le château est une fortification bien conservée avec une tour du XIV siècle. On ne peut pas le visiter. De là on va vers la route nationale où se trouve l'arrêt du bus.



Die "Antica Strada Regina", die römische Strasse die Como mit den Alpenpasse verband, führt am westlichen Ufer des Comer Sees entlang. Auf einigen Teilstücken verläuft die "Vecchia Regina" dort, wo sich heute die Staatstraße befindet, jedoch meistens parallel davon. Sie wurde bis zum Ende des 18. Jh. benutzt; danach wurde die heutige Straße, auch "Regina" genannt, angelegt.

Auch die Wallfahrer begingen sie damals. Wir folgen einem Abschnitt, der, mit einen faszinierenden Blick auf den See, von Nobiallo nach Rezzonico führt.

- **Ausgangspunkt der Wanderung: Menaggio**
- **Route: Menaggio - Nobiallo - Sasso Rancio - Acquaseria - Molvedo - Santa Maria - Rezzonico**
- Zurück ab **Rezzonico mit dem Bus Linie C10**
- **Wanderzeit: 3 St.**
- **Steigung: 150 m**
- **Markierung: einige Holzschilder mit "Sentiero del Giubileo 2000"**

Route: Von Piazza Garibaldi in Menaggio folgt man der "Lungo Lago Castelli", die am "Lido" vorbei führt. Ab hier folgt man Via Roma und dann rechts in Via Cipressi die am Campingplatz Europa vorbei führt und dann in die Staatstraße mündet. Man folgt ihr rechts auf dem Bürgersteig. Direkt vor dem Tunnel biegt man rechts ab in Richtung See und wandert außerhalb des Tunnels, vorbei an einer Kletterschule, und trifft automatisch wieder auf die Hauptstraße, die man überquert um so dem Bürgersteig zu folgen. Nach 150 m, beim Schild "Stazione dei Carabinieri" geht es links hinauf zu der Carabinieri Kaserne. Man befindet sich jetzt in der Ortschaft Nobiallo, früher ein Fischersdorf. Man folgt der Antica Strada Regina die an der Kirche "S. Bartolomeo und S. Nicolau" mit ihrem schiefen Glockenturm aus dem 13 Jh. vorbeiführt. Man durchquert Nobiallo und erreicht die Wallfahrtskirche Madonna della Pace. Von hier aus schlängelt sich die alte Straße zum Sasso Rancio hinauf. Man steigt bis 350 m an und sieht die schöne Villa la Gaeta aus den 20er Jahren unten am See liegen. An einer "modernen Residenz" vorbei geht es geradeaus. Der Weg steigt steil ab und mündet in die ex Staatstraße der man nach links folgt. Man gelangt wieder auf die aktuelle Staatsstraße, der man mit Rücksicht auf den starken Verkehr etwa 50 m bis zum nächsten Tunnel folgt. Auch hier biegt man rechts in die ex Staatstraße, die außen am Tunnel vorbei führt, ab und nimmt dann nach 30 m den ansteigenden Weg links, der oben den Eingang des Tunnels führt. Es geht durch den Wald bis man die ersten Häuser von Acqua-seria begegnet. Man



überquert die Brücke über den Fluss Serio und geht in das Zentrum des Ortes ein. An der Kirche von S. Abbondio nimmt man die Strasse an der rechten Seite davon und folgt Via Regina Margherita bis zum Ende des Ortes. An der Kreuzung nimmt man rechts (links geht es nach Pezzo) und folgt der kleinen Strasse, der der historischen Strasse entspricht. In der Ortschaft Molvedo angekommen wird die alte Straße von der Parkanlage der Villa Camilla unterbrochen. Um sie zu umgehen steigt man zu der Ortschaft Mastena an. Man nimmt fast am Ende der kleinen Strasse, die Acquaseria mit Molvedo verbindet, an einer alte Kabine der Elektrizität, den Maultierweg nach links. Im Ortschaft Mastena angekommen, rechts abbiegen. Am Bergstrom Cellino nimmt man den Maultierweg nach rechts, überquert zwei Mal eine Strasse, und am Ende des Weges geht man links und erreicht ein **Oratorium**. Hier lohnt es sich eine kleine Abzweigung zu machen zum See wo sich die Kirche Santa Maria (1464) befindet. Neben der Kirche sieht man die Reste einer römischen Festung. Man kehrt zum **Oratorium** zurück und folgt der alten Strasse; nach Querung der Fahrstraße zu den hochgelegenen Ortsteilen, geht es weiter auf der Antica Strada. Kurz vor Rezzonico geht es rechts an dem "Castellaccio", das was übrig bleibt von einem Turm aus dem Mittelalter, vorbei. Es gibt hier einige Picknick Tische und einen Brunnen. Die alte Strasse steigt danach nach Rezzonico ab und mündet in die ex Staatstrasse. Man überquert sie und gelangt im Zentrum des Ortes wo man empfiehlt zum kleinen malerischen Hafen abzusteigen. Ab dem Hafen geht man unter dem Torbogen hindurch und nimmt die Treppe, die zur Festung hinauf führt. Sie hat einen Turm mit Zinnen aus dem 14. Jh. Noch heute besteht ein Teil der Festungsmauer. Von hier aus begibt man sich zur Hauptstraße, wo sich die Bushaltestelle befindet.



Percorso: prima di iniziare la passeggiata, vicino alla fermata dell'autobus di Breglia si può ammirare una tomba tardo romana databile al VI sec.d.C., in quell'epoca era consuetudine posizionare i sepolcri lungo le strade in modo da mantenere vivo il ricordo del defunto. Infatti, da Breglia passava il più antico tracciato della Via Regina, che si snodava sulla sponda occidentale del lago e collegava Como ai passi alpini. A testimonianza della remota origine di quest'arteria restano selciati e opere d'ingegneria come ponti e muri di sostegno, nonché chiese e cappelle che accompagnavano il passo dei pellegrini medieovali.

Si attraversa la carrozzabile e si imbocca la strada a sinistra che sale ai Monti di Breglia, la si segue per circa 50 metri per poi imboccare la prima stradina a destra che porta in fondo al paese. Ci troviamo sulla Via dei Monti Lariani, percorso di trekking di 125 km, che da Cernobbio porta in alto lago a Sorico, seguendo mulattiere e sentieri, che collegavano i monti “münt”, piccoli agglomerati rurali disseminati lungo le montagne della sponda occidentale del lago.

Lasciato il paese, per un comodo sentiero ci si addentra in un bel bosco di castagni, la mulattiera scende nella Val Greno, si attraversa la valle su un ponticello per poi raggiungere Carcento. Qui è stato creato un piccolo museo etnografico “Il Museo della Casa Rurale” dal gruppo degli Amici di Carcento. Allestito in una delle caratteristiche case in pietra, raccoglie strumenti di lavoro e arredi domestici legati alla storia locale. E visitabile sabato e domenica su prenotazione tel. +39 0344 50081.

Lasciata la Via dei Monti Lariani, che dal centro del paese sale ai Monti di Carcento, si prosegue diritto passando sotto il “Portec di Moc” e, con il paese alle spalle, un tratto rilassante quasi tutto in piano conduce alla frazione di Treccione (alt. 647 metri). All'inizio dell'agglomerato si prende la gradinata in discesa a destra e subito in fondo ad essa, all'altezza del negozio di alimentari si volta

L'itinerario da Breglia a Rezzonico segue in parte il più antico tracciato della via di transito ai valichi alpini: l'antica Strada Regina. Il percorso, che attraversa boschi di castagni e antichi nuclei rurali, offre dei bellissimi scorci del Lario.

- punto di partenza per la passeggiata: **Breglia**
- Collegamenti: da Menaggio per Breglia in autobus linea C13, ritorno da Rezzonico in autobus linea C10
- itinerario: **Breglia - Carcento - Treccione - Lucena - Marena - Roncate - Rezzonico** ritorno da Rezzonico in autobus linea C10
- durata totale della passeggiata ore 3.00
- dislivello: 50 m circa; - 550 m in discesa
- segnaletica: fino a Carcento cartelli rosso-bianco-rosso con n° 3 in campo bianco, da Carcento a Rezzonico: cartelli indicatori bianchi con freccia nera

di nuovo a destra. Si scende lungo la mulattiera sbucando poi sulla carrozzabile che si segue in discesa per Noledo, oltrepassando il bivio per i monti di Gallio. Dopo il successivo tornante si imbocca la vecchia mulattiera sulla sinistra. All'altezza delle prime case di Noledo voltando a sinistra, si interseca la carrozzabile, continuando però sull'antica mulattiera, al bivio, all'altezza di una fontana, voltare a sinistra. Costeggiando la valle si giunge a Lucena; in fondo alla gradinata deviare sinistra, si passa il ponticello sopra la Valle dei Molini. Al bivio prendere a destra e subito dopo di nuovo a destra, seguendo le indicazioni per Marena dove, in fondo alla gradinata si gira a sinistra. Dalla piazzetta imboccare la stradina sul lato sinistro del lavatoio, sbucati sulla carrozzabile si attraversa con cautela e si riprende l'antico percorso per giungere alla località Roncate dove, in corrispondenza di un piccolo parcheggio, si discende la scalinata a destra. Si segue la valletta per sbucare di nuovo sulla carrozzabile, la si percorre in discesa per 50 metri per poi riprendere l'antico percorso sulla sinistra. In fondo alla discesa, con il castello di Rezzonico già in vista, si raggiunge l'Antica Strada Regina; seguirla a destra per giungere alla statale dove c'è la fermata dell'autobus. Si può anche scegliere di ritornare a Menaggio a piedi seguendo l'Antica Strada Regina – ca. 3 ore – vedi percorso 8.

Si consiglia di visitare il caratteristico borgo di Rezzonico con la pittoresca piazzetta a lago, i poderosi portici ed il castello di origine trecentesca con alte mura merlate, probabilmente costruito dalla famiglia Della Torre.



This itinerary from Breglia to Rezzonico follows a small part of the antique Roman transit road to the alpine passes: the Strada Regina. The trail leads through chestnut woods and passes small rural settlements with nice views of the lake.

- Starting point of the walk: **Breglia 749 m**
- **Breglia can be reached by bus line C13 from Menaggio, Rezzonico is connected with bus line C10**
- **Itinerary: Breglia – Carcento – Treccione – Noledo – Lucena – Marena - Roncate - Rezzonico**
- **total walking time: 3.00 hrs.**
- **ascent: 50 m descent: - 550 m**
- **trail signs: from Breglia to Carcento red-white-red, from Carcento to Rezzonico white-black**

Near the bus stop at Breglia, in front of the cemetery, you can see a Roman tomb dating back to the VI c. It was custom in the roman age to place tombs along the main roads to keep the memory of the deceased alive. In fact the old Roman road, "L'antica Strada Regina", one of the main connecting roads with the alpine passes, used to pass by Breglia. It lost its importance when the shorter passage over Sasso Rancio, between Menaggio and Acquaseria, was opened.

Opposite the bus stop pick up the road leading to Monti di Breglia and after just 30 m pick up the first street to the right which leads to the end of the village. You are now on the Via dei Monti Lariani, a hiking trail of 125 km which starts at Cernobbio and leads to the northern end of the lake connecting the small rural settlements scattered along the slopes on the west side of the lake. The track leads into the chestnut woods down into the Val Greno where you cross over a bridge and you then reach the hamlet Carcento

At Carcento there is a small museum housed in a typical stone building of the village; it contains tools and household furnishing featuring aspects of rural daily life. It is open on Saturday and Sunday by request tel. +39 0344 50081.

You leave the Via dei Monti Lariani that leads from the centre of Carcento to Monti di Carcento, continue straight and pass underneath the Portec di Moc. Having left the village behind you, a relaxing almost even track will lead you to the hamlet Treccione (alt. 647 m). At the beginning of the hamlet take the steps downhill to right and at the end, close to a small alimentary shop, take



another right. Follow the track downhill until it comes out to the road which you follow down hill in the direction of the hamlet Noledo, ignore the deviation to Gallio. After the next bend in the road pick up the old track on the left.

At the first houses of Noledo turn left. Cross the road and continue on the old track. At an intersection near a fountain go left. Following the valley you reach Lucena. At the end of the steps take a left. You pass the small bridge over the Valle dei Molini. At the fork take right and then immediately right again following the indication to Marena. At Marena, at the end of the steps, turn left. On the small piazza pick up the street on the left of the washing place. It leads to the road which you cross with caution to pick up the old track again. You reach the hamlet Roncate where at the little parking lot you follow the steps leading downhill to the right. You walk along the valley, and end up on the road; after just 50m pick up the track again. At the end of the descent with a view on the castle of Rezzonico, you reach the Antica Strada Regina. Follow it to the right and on the main road there is the bus stop.

It is also possible to walk back to Menaggio following the Antica Strada Regina – time required 3 hours – see walk 8

We highly recommend to visit the picturesque centre of Rezzonico with its little piazza on the lake. The castle is of the 13th century.



Route: près de l'arrêt d'autobus de Breglia, on peut admirer une tombe d'époque romane tardive qu'on peut dater au VI siècle après Jésus – Christ. A cette époque, il était habituel de placer les sépultures le long des routes de façon à maintenir vif le souvenir de défunt. En fait, par Breglia passait le plus antique trace de la Via Regina, qui se dénouait sur la rive occidentale du lac et reliait Como aux cols alpins. En témoignage de l'origine passée de cette artère, demeurent des chemins cailloutés et des œuvres techniques comme des ponts et des murs de soutènement, ainsi que des églises et des chapelles qui jalonnaient le passage des pèlerins médiévaux.

On emprunte maintenant la route à gauche qui grimpe vers Rifugio Menaggio, on la suit pendant environ 50 mètres pour ensuite s'engager dans la première petite route à droite qui mène au fond du village. Nous nous trouvons sur la route des Monte Lariani, parcours de trekking qui, sur 125 km, depuis Cernobbio, porte au nord du lac à Sorico, en suivant des muletiers et des sentiers qui reliaient les monts « Munt », petites agglomérations rurales disséminées le long des montagnes de la rive occidentale du lac.

Ayant laissé le village, on s'enfonce dans un beau bois de châtaigniers par un sentier commodes, puis le muletier descend dans la Val Greno ; on traverse la faille sur un petit pont pour ensuite atteindre Carcente. Ici a été crée un petit musée ethnographique dans une des maisons typique en pierre. On le peut visiter sur réservation le samedi et le dimanche tel. 0344 50081. Abandonnée la route des Monti lariani qui, du centre du pays, grimpe aux Monts de Carcente, on continue tout droit, passant sous le « Portec di Moc » et, tournant le dos au village, un tronçon reposant, presque entièrement à plat, conduit au quartier de Treccione (altitude 647 m). Au début de l'agglomération, on prend l'escalier en descente à droite ; et en bas,

L'itinéraire de Breglia à Rezzonico suit en partie le plus ancien tracé des cols alpins: la Route Regina. Le parcours passe par des beaux bois de châtaigniers et petites agglomérations rurales.

- Point de départ: Breglia

- Liaisons: de Menaggio à Breglia en bus ligne C13, Retour de Rezzonico en bus ligne C10
- itinéraire: Breglia - Carcente - Treccione - Lucena - Marena - Roncate - Rezzonico
- durée de la promenade: ore: 3h00
- dénivelée: 50 m ; - 550 m en descent
- signalétique: jusqu'à Carcente : écritœux rouge- blanc- rouge de la Via dei Monti Lariani; depuis Carcente: quelques panneaux

la hauteur du magasin d'alimentation, on tourne de nouveau à droite, débouchant ensuite sur la carrossable qu'on suit en descendant vers Noledo en dépassant la bifurcation pour les Monts de Gallio. Apres le tournant qui suit, on s'engage sur le vieille muletière sur la gauche. A la hauteur des premières maisons de Noledo , tournant à gauche, on croise la carrossable, en continuant cependant sur l'antique muletière et, à une bifurcation située à l'hauteur d'une fontaine, on tourne à gauche. Longeant la vallée, on arrive à Lucena ; ou bas de l'escalier dévier à gauche et passer le petit pont au dessus de la Vallée des Moulins. A la bifurcation on tourne à droite et puis tout de suite encore à droite en suivant les indications pour Marena, puis en bas de l'escalier on tourne à gauche. Depuis la petite placette, s'engager sur le petit chemin sur la cote gauche du lavoir ; arrivés sur la carrossable, on traverse avec précaution et on reprend l'antique parcours pour parvenir à la localité Roncate où, à proximité d'un petit parking, on descend l'escalier à droite. On suit la petite vallée pour déboucher de nouveau sur la carrossable et là on entreprend une descente de 50 mètres pour, ensuite, reprendre l'ancien parcours sur la gauche. Au bout la descente, ayant déjà en vue le château de Rezzonico, on rattrape l'Ancienne Route Regina. La suivre à droite pour rejoindre la route nationale où il y a l'arrêt de l'autobus.

On peut aussi retourner à Menaggio à pieds en suivant l'Antica Strada Regina 3h – voir promenade 8. Il est conseillé de visiter les caractéristiques bourg du Rezzonico avec la petite place près du lac, les puissantes arcades et le château dont l'origine remonte au XIVème siècle, avec de hauts murs crénelés, probablement construits pour la famille Della Torre.



Diese Wanderung von Breglia nach Rezzonico, folgt einem Teil der oberen Variante der alten Römer Strasse die Como mit den Alpenpassen verband: „L'Antica Strada Regina“. Man wandert durch Kastanienwälder und an alten ländlichen Siedlungen vorbei.

- Ausgangspunkt der Wanderung: Breglia 749 m
- Breglia ist mit dem Buslinie C13 angebunden
- Rezzonico, Ende der Wanderung, ist mit der Buslinie C10 angebunden
- wanderroute: Breglia – Carcente – Treccione – Noledo – Marena – Roncate - Rezzonico
- Wanderzeit: 3.00 St.
- Steigung 50 m - Absteigung: 550 m
- Markierung: rot –weiß – rot der Via dei Monti Lariani bis Carcente; nachher einige Schilder

Route: In Breglia, gerade vor dem Friedhof, gibt es ein römisches Grab aus dem VI Jh. Es war in der römischen Zeit üblich, Gräber an der Hauptstrasse anzulegen, um so der Verstorbenen zu gedenken. Die obere Variante der Via Regina, ein historisch wichtiger Weg, lief damals an Breglia vorbei. Später verlor sie ihre Bedeutung, als die kürzere Strecke über Sasso Rancio, zwischen Menaggio und Acquaseria, eröffnet wurde. Zeugnis der alten Ursprung der Strasse sind die gepflasterten Saumpfade, Bogenbrücken und Stützmauern, Kirchen und Kapellen, die die Wallfahrer im Mittelalter auf ihrem Weg begleiteten.

Man folgt der Strasse, die nach Monti di Breglia hinaufführt etwa 50 m und nimmt dann rechts die erste kleine Strasse, welche zum Ende des Dorfes führt. Man befindet sich nun auf der Via dei Monti Lariani, einem Wanderweg von 125 km Länge, der in Cernobbio anfängt und bis nach Sorico führt. Das Dorf hinter sich lassend folgt man dem Weg durch einen Kastaniewald in das Val Greno hinunter; man überquert den Bach auf einer kleinen Brücke und gelangt schließlich nach Carcente. In Carcente gibt es, in einem der typischen Steinhäuser untergebracht, ein kleines ethnographisches Museum, es ist am Samstag und Sonntag auf Reservierung zu sehen Tel. + 39 0344 50081.

Man verlässt die Via dei Monti Lariani, die hier weiter zu den Monti di Carcente führt und geht durch den Bogengang "Portic di Moc". Das Dorf hinter sich lassend führt der Weg quasi horizontal nach Treccione (647 m). Am Dorfeingang nimmt man die Treppen rechts abwärts und am Ende, vor einem kleinen Laden, wieder den Weg rechts abwärts nehmen. Er führt durch den Wald bis auf



die Fahrstraße, welche hinunter nach Noledo führt, vorbei an der Abzweigung nach Monti di Gallio. Nach der nächsten Kehre biege man links in den Weg ein. Bei den ersten Häusern von Noledo halte man sich links. Die Straße überquerend folgt man dem alten Saumpfad nach unten. An der Weggabelung am Brunnen halte man sich links und dem Tal folgend wird Lucena erreicht. Am Ende des gepflasterten Weges links über die Brücke des Val Molino. An der Gabelung rechts halten und dann sofort rechts abwärts Richtung Marena. Am Ende des Weges in Marena halte man sich links; dann auf dem kleinen Platz den Weg links des Waschhauses nehmen. Die Straße mit Vorsicht überqueren und weiter dem Weg folgen, um Roncate zu erreichen.

An dem kleinen Parkplatz in Roncate führt eine Treppe nach rechts abwärts. Dem Tal folgend erreicht man wieder die Strasse, welcher man nur ca. 50 m folgt, um wieder auf den alten Weg zu kommen, der nach links abzweigt. Gegenüber dem Kastell von Rezzonico mündet der Weg auf die Antica Strada Regina, welcher man rechts folgt, um so zur Bushaltestelle an der Staatsstrasse zu gelangen.

Man kann auch der Antica Strada Regina folgen und in etwa 3 Stunden nach Menaggio gelangen. Siehe Wanderung 8

Vor der Heimfahrt empfiehlt sich allerdings noch ein Besuch des alten Dorfkerns Rezzonicos mit seiner pittoresken Mole und seinen prächtigen Portalen. Die Burg mit seinen hohen gezinnten Mauern wurde wahrscheinlich von der Familie Della Torre im 13. Jh. auf den Resten einer älteren Befestigung errichtet.



Comune di Menaggio

2011



Ufficio I.A.T. di Menaggio

Piazza Garibaldi, 22017 Menaggio (CO) - Tel. 0344 32924
Emergenze/Emergency number/Sécurité/Notruf: Tel. 118